



178  
3-1-62

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER I LAVORI PUBBLICI

di concerto con

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA MARINA MERCANTILE

— SCARICATO

VISTO il R.D. 6.12.1895 n. 590, con il quale il porto di Torre Annunziata fu classificato nella 2<sup>a</sup> categoria, 2<sup>a</sup> classe, 1<sup>a</sup> serie dei porti nazionali marittimi;

VISTO il piano regolatore del porto in parola predisposto dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Napoli in data 12.8.1961;

VISTA la relazione 13 ottobre 1961 n. 2912, con la quale la Commissione dei piani regolatori dei porti marittimi nazionali ha ritenuto l'elaborato meritevole di approvazione;

VISTO il voto 15.3.1962 n. 577 con il quale il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha espresso parere favorevole alla approvazione del piano in questione;

VISTA la legge 3.11.1961 n. 1246;

DECRETA:

E' approvato a tutti gli effetti di legge il piano regolatore del porto di Torre Annunziata predisposto dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Napoli in data 12 agosto 1961.

Roma, 11

14 MAG. 1962

IL MINISTRO  
Per la Marina Mercantile

IL MINISTRO  
per i Lavori Pubblici

*l<sup>o</sup> Sullo*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO del GENIO CIVILE per le OPERE MARITTIME  
NAPOLI

PORTO DI TORRE ANNUNZIATA  
( II<sup>a</sup> Categoria - 2<sup>a</sup> Classe )

STUDIO DEL NUOVO PIANO REGOLATORE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



PER COPIA CONFORME  
IL CAPO dell'UFFICIO  
PRIMO DIRIGENTE TECNICO  
(Ing. Aldo Marcuri)

III^ Parte

- |  |                    |
|--|--------------------|
| 1) Prolungamento del molo foraneo per<br>ml. 445         | £. 1.140.000.000,= |
| 2) Costruzione della seconda darsena                     | " 1.060.000.000,=  |
| 3) Escavazione del bacino portuale per<br>circa 14,90 ha | " 120.000.000,=    |
| 4) Impianti ferroviari                                   | " 40.000.000,=     |
| 5) Recinzione aree portuali                              | " 50.000.000,=     |

Totale III^ Parte

£. 2.410.000.000,=  
=====

In uno I) + II) + III) parte

£. 5.700.000.000,=  
=====

Napoli, li 12 AGOSTO 1961

REDATTO DALL'INGEGNERE PRINCIPALE  
( Dr. Ing. Davide Paganelli )



VISTO : L'INGEGNERE CAPO  
( Giulio Zaza )



M.D.P..

Seduta del 22 aprile 1998

OGGETTO: I.SE.CO.L.D. S.p.A. - Deposito costiero oli minerali in Torre Annunziata (NA) - Richiesta aumento capacità di stoccaggio.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con nota prot. 5180253 Div. XVIII class. 0/782, datata 11 feb. 1998 ha trasmesso la pratica relativa alla istanza della Società in oggetto con preghiera di far conoscere in merito, il parere di questa Commissione ai sensi del D.P.R. 9/5/94 n° 608 ai fini delle opportune determinazioni al riguardo.

In effetti, con la istanza del 12/6/96, la Società I.SE.CO.L.D. ha chiesto di essere autorizzata a realizzare, nell'ambito del suo deposito costiero di prodotti liquidi di categoria B e C, sito a levante del molo di sopraflutto del porto di Torre Annunziata, le seguenti opere:

- A) installazione di 3 nuovi serbatoi metallici, fuori terra, entro bacino, per il contenimento di glicole monoetilenico, di cui due della capacità di mc. 2500 ed uno di 150;
- B) modifica dell'impianto termico fuori servizio con una nuova caldaia a metano di pari potenza;
- C) demolizione della pensilina di carico fuori uso
- D) ricollocazione in luogo più adatto della attuale pensilina di carico;
- E) realizzazione di due nuovi bracci di carico.

La istanza è stata corredata da un progetto relativo all'ampliamento dovuto all'aumentato numero dei serbatoi, nonché al nuovo assetto che il deposito verrà ad assumere a seguito della realizzazione delle modifiche e delle migliorie apportate.

Il tutto è stato completato da esauriente relazione tecnica, fornita di adeguata documentazione grafica e di descrizione accurata delle opere previste nonché dei controlli effettuati per accertare la piena capacità di invaso dei bacini di contenimento e sulle verifiche per accertare la sussistenza delle distanze di sicurezza, sia interne che esterne, dei diversi manufatti, in relazione ai quantitativi ed alla categoria dei prodotti contenuti.

Il relatore non ha nulla da eccepire su quanto esposto nella relazione pervenuta, salvo il fatto che ritenga più opportuno doversi procedere, nelle modifiche da apportare ai sistemi di riscaldamento dei serbatoi di bitume e petroli, usando, per il ricircolo in serpentina, oli diatermici, anziché il vapore.

CAPTANERIA DI PORTO  
C/STABIA COPPIAT N.3

Il competente Ufficio del Genio Civile OORM. di Napoli, con nota 5386 Sez LIL del 16/01/98, indirizzata alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, dopo aver esaminato il progetto e la documentazione integrativa trasmessi, ha espresso, ai soli fini marittimi, il proprio parere favorevole, e le condizioni a cui lo subordina.

Il Comando Provinciale dei VVF di Napoli, con nota 5318 in data 27/03/97, esaminato il progetto relativo all'ampliamento del deposito I.SE.CO.L.D, verificatane la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dello stesso, subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

- a) esibire alla preventiva approvazione del Comando VVF di Napoli (e comunque prima dell'inizio dei lavori) il progetto esecutivo delle nuove pensiline di carico, della centrale termica e dell'impianto antincendi;
- b) l'impianto antincendi dovrà rispondere alle norme "UNI-VVF" e dovrà prevedere la protezione delle pensiline di carico e delle pompe di movimentazione dei prodotti mediante sistemi fissi a schiuma ed acqua nebulizzata.

Il relatore, esaminato il carteggio pervenuto e preso atto dei pareri favorevoli espressi dagli Uffici Tecnici summenzionati coi quali concorda, ritiene che la istanza di aumento di capacità di stoccaggio e rifunzionalizzazione impianti, presentata dalla I.SE.CO.L.D. S.p.A, possa trovare favorevole accoglimento a condizione che vengano attuate le prescrizioni fatte dai sopra citati Uffici del Genio Civile e dei VVF con i quali ultimi, dovrà esser pure riesaminata la opportunità di procedere alla sostituzione del vapore con olii diatermici, in occasione della rifunzionalizzazione del sistema di riscaldamento dei serbatoi impiegati per il bitume o prodotti analoghi.

La Commissione, alla unanimità dei presenti, condivide il parere del relatore.



80053 C/mare di Stabia, Li

16 APR. 1997

Ministero

dei Trasporti e della Navigazione

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Al COMUNE di  
TORRE ANNUNZIATA

N. DEL 6547 Soc. Dem. e.p.c. - SOCIETA' ISECOLD  
Via Galliano n.7  
AFREGOLA

Risposta al fg. del .....

N. ....

OGGETTO: Società "ISECOLD SpA." - Ampliamento deposito costiero oli minerali sito in Torre Annunziata.-

RACCOMANDATA

La Soc. "ISECOLD SpA." risulta essere concessionaria, in forza di atto quindicennale stipulato in data 10.5.1994 con il Consorzio Autonomo del porto di Napoli (Atto n.115/94), di un depositocostiero per lo stoccaggio di prodotti di categoria C e B, ubicato alla radice del molo di Levante del porto di Torre Annunziata, collegato al mare mediante tubazioni interraste ed alloggiato in apposito cunicolo, culminante con un pontile situato in testata di detto molo di Levante, anch'esso in concessione.

In data 12.11.1996, la predetta Società ha presentato istanza a questa Capitaneria di Porto, tecnicamente documentata, intesa ad ottenere l'autorizzazione a modificare la struttura esistente del deposito costiero innanzi citato, ampliando la capacità complessiva di stoccaggio con tre serbatoi da mc.5162 per glicole monoetilico.

Si fa rilevare che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dir. Gen. del Demanio Marittimo e dei Porti - su medesima istanza prodotta dalla citata Società, ha autorizzato questa Capitaneria a svolgere la prevista istruttoria,

Per quanto sopra, nell'allegare alla presente duplice copia della citata istanza e del relativo progetto di ampliamento del parco serbatoio, si prega codesta Amministrazione Civica di voler esprimere l'eventuale parere ai sensi della vigente normativa anch e in materia ambientale, nel caso che la zona interessata rientri nei Piani di tutela paesagistica attualmente in vigore, restituendo alla scrivente una copia della documentazione di cui sopra, debitamente vistata.-

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA COPIA N.3

IL COMANDANTE  
C.F. (C) Nicola MARESCA



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Ecologia, Tutela dell'Ambiente,

L'inquinamento, Protezione Civile

Settore Provinciale

Napoli

CAPITANERIA DI PORTO  
C.N. 141100 AREA DEL SETTORE 07

- 3 SET, 1998

Napoli, li

Via Depretis, 130 - 80133 Napoli

Alla Ditta ISECOLD  
Via Molo di Levante  
Torre Annunziata

Prot. n. 15777

Prov. Sez.

Ref. nota n. del

Oggetto: Ampliamento impianto. Parere per il Ministero dell'Industria ai sensi del D.P.R. 420/94 (ex art. 17 D.P.R. 203/88)

Si comunica che la richiesta di cui all'oggetto è stata sottoposta al C.R.I.A.C. ( Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico della Campania) che, nella seduta del 17.7.98, ha espresso parere favorevole "limitatamente agli aspetti concernenti le emissioni in atmosfera", subordinando il formale rilascio di parere al competente Ministero da parte di questa Giunta Regionale, alla presentazione a questo Settore di:

— **apposita dichiarazione di responsabilità, resa dai Legali Rappresentanti dell'Azienda, nella quale si affermi che le apparecchiature sono funzionanti e ben mantenute. Inoltre, nella medesima dichiarazione, dovrà essere precisato quanto segue:**

**\*per i serbatoi a tetto fisso: <<che non vi sono comunicazioni tra interno ed esterno-oltre a quelle "venting", e di riempimento e svuotamento-e che le stesse siano state proporzionate secondo le norme tecniche più aggiornate>>;**

**\*Per i serbatoi a tetto galleggiante: che sia assicurata l'efficienza della tenuta tra le virole costituenti la parete del serbatoio ed il tetto galleggiante;**

**\*Per i serbatoi di GPL: che siano state recentemente verificate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente.**

qu

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Marino Milano d'Aragona

P.S.: per ulteriori eventuali chiarimenti telefonare al numero 081 - 7965454 - Ing. MORLANDO Giuliano.



# Ministero dei Trasporti e della Navigazione

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA

N. 21195 Sez. Demanio

E. p.c.

Risposta al fg. del

N.

Al SINDACO DEL COMUNE  
80058 - TORRE ANNUNZIATA -

Soc. ISECOLD S.P.A.  
Via Crispi, 51  
80122 - NAPOLI -

*espresso per  
C.C.C. e  
Comunità*

*CRS/4p. Scopo verificare presenza e stato pres. in corso.  
riconferma a p. precedente  
del Comune di Torre Annunziata  
disciplinare I.T.A.  
80053 C/mare di Stabia, li*

11 DIC 1998  
DI TORRE ANNUNZIATA

*15/12/98  
Te cn.*

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA  
PROTOCOLLO GENERALE  
11 DIC 1998  
25253

**OGGETTO:** Ampliamento deposito costiero con glicole monoetilenico - Società "ISECOLD S.p.A.

- RACCOMANDATA A/R

Come è noto, la scrivente con foglio n. DE/6547 in data 16.04.97 chiedeva, a Codesta Amministrazione Civica, di esprimere il proprio parere ai sensi della normativa vigente anche in materia ambientale sulla richiesta avanzata dalla Soc. "ISECOLD S.p.A.", inerente l'autorizzazione a modificare l'attuale struttura del deposito costiero, con l'ampliamento della capacità di stoccaggio mediante installazione di n. 3 serbatoi della capacità di mc. 5162 per glicole monoetilenico.

Tale parere veniva sollecitato da quest'Ufficio con foglio n. DE/4974 in data 25.03.98 facendo, altresì, presente che mancava tale espressione per concludere l'iter istruttorio e che in mancanza si intendeva favorevolmente acquisito.

Codesto Comune richiedeva, per le sole vie brevi, alla ISECOLD S.p.A., di produrre per il tramite di questa Capitaneria di Porto ulteriore documentazione tecnica integrativa ritenuta indispensabile ai fini dell'espressione del più volte citato parere; tale integrazione è stata trasmessa con foglio n. DE/11197 del 07.07.98.

In considerazione del tempo trascorso, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di Codesta Civica Amministrazione sul fatto che ogni eventuale ritardo non imputabile a

*Te cm 3744*

comprovati motivi tecnici può essere considerato foriero non solo di danni economico-sociali ma, in estrema analisi, anche erariali, poiché pone l'Amministrazione Marittima nell'impossibilità di percepire quanto dovutogli per l'utilizzazione del Pubblico Demanio Marittimo.

Per una più ampia e completa disamina della pratica si trasmette, in allegato, copia del parere del CRIAC (Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico della Campania), relativo all'ampliamento, espresso nella seduta del 22.04.98 nonché copia del foglio n. 5777 in data 03.09.98 della giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile Settore Provinciale di Napoli.

Ciò premesso, ed anche alla luce dei pareri del CRIAC e della giunta della Regione Campania sopracitati, *questa Amministrazione riterrà applicabile l'art. 542 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione - D.P.R. 15.02.1952, n. 328 al caso summenzionato, decorsi 30 giorni dalla ricezione della presente.*

p. **IL COMANDANTE**  
**C.F.(CP) Bonaventura COLAVOLPE t.a.**  
**IL COMANDANTE IN 2^**  
**C.C.(CP) Salvatore DIMAURO**

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

UFFICIO TECNICO 3° DIPARTIMENTO  
URBANISTICA

CONCESSIONE N. 035  
DEL 18 GEN. 2001

## IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta al protocollo comunale n. 8303 del 23/4/97, n. foglio DE/6547 datato 16/7/97 pervenuto dalla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e con il quale si chiedeva a questa P.A. di esprimere parere ai sensi della vigente normativa anche in materia ambientale per lavori di modifica di un attuale struttura del deposito costiero (Soc. ISECOLD S.p.A.), con ampliamento della capacità di stoccaggio mediante installazione di n. 3 serbatoi della capacità di mc. 5162.

Vista l'istanza assunta al prot. generale al n. 15799 del 30/7/98, con la quale la Soc. I.SE.CO.L.D. S.p.A. a mezzo dell'amministratore delegato dott. Rocco Salvatore nato ad Afragola (NA) l'1/5/1932 chiede concessione edilizia relativamente all'esecuzione dei lavori di cui sopra.

Visto il foglio n. 21195 sez. Demanio del 9/12/98, acquisito al prot. gen. al n. 25253 del 11/12/98 di sollecito al parere richiesto con foglio DE/6547 del 16/7/97.

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15/9/98, verb n. 3, che recita: "La Commissione all'unanimità decide di rinviare la proposta progettuale in quanto "l'area oggetto dell'intervento non è dotata di piano particolareggiato. La proposta può essere" "esaminata dopo l'avvenuta approvazione del predetto piano".

Visto la successiva nota assunta al prot. n. 8572 del 21/4/99 con la quale la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia (NA) comunica: "che l'area portuale di Torre Annunziata, nella quale" "rientra il deposito costiero oggetto del provvedimento della Soc. ISECOLD S.p.A., è dotata di" "specifico piano regolatore portuale approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. in data" "14/5/1962, n.3664. Si fa presente che il piano prevede la realizzazione, da parte dell'allora" "Soc. SHELL S.p.A., oggi ISECOLD S.p.A., del deposito costiero di che trattasi".

Visto il successivo parere della Commissione Edilizia Comunale del 23/11/99 verb. n. 1, che recita: "La Commissione visto il proprio parere del 19/5/98, vista la nota prot. n. 6435/DEM. Del 15/4/99 acquisita al prot. gen. n. 8572 del 21/4/99 con la quale la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia precisa che l'area portuale di Torre Annunziata è dotata di specifico Piano Regolatore Portuale approvato con D.M. dei LL.PP. in data 14/5/62 n. 3664 e che in tale ambito era presente la realizzazione, da parte dell'allora Soc. SHELL S.p.A., oggi ISECOLD S.p.A., del deposito costiero in parola, esprime parere favorevole all'intervento proposto, con la condizione che la Capitaneria di Porto verifichi la consistenza delle preesistenze e che venga acquisito il parere dell'A.S.L. competente".

Visto il parere favorevole verb n. 1 del 4/4/2000 in materia Paesistico - Ambientale reso dalla Commissione Edilizia Integrata Comunale, ai sensi della legge reg. 10/82 di sub-delega, che recita: "La Commissione esprime parere favorevole all'intervento in esame tenuto conto della preesistenza dell'attività del contesto circostante e dei numerosi volumi tecnologici simili in adiacenza che hanno già caratterizzato, e da lungo tempo, la tipologia dei volumi proposti".

Visto il Piano Territoriale Paesistico approvato con D.M. del 28/12/98, pubblicato sul BURC del 26/2/96;

Visto il provvedimento sindacale n. 049 del 19/4/2000 emesso ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99 in materia ambientale e paesaggistica;  
Vista la nota prot.n.7757 del 20/4/2000 di trasmissione alla Soprintendenza BB.AA. e CC. di Napoli del provvedimento n. 049 del 19/4/2000 unitamente agli elaborati grafici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 D.Lgs 490/99;  
Vista la nota della Soprintendenza di Napoli prot. n. 17794 del 15/6/2000, assunta al prot. gen comunale al n. 10794 del 19/6/2000 con la quale si comunica che, non sussistono gli estremi per procedere all'annullamento dell'autorizzazione sindacale n. 049 del 19/4/2000;  
Visto il parere rilasciato dall'A.S.L. NA5 - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro-prot.n. 6240 del 10/10/2000;  
Rilevato che in materia di scarichi igienico-sanitario e di prevenzione il progetto licenziato dall'A.S.L. prevede modifiche relative esclusivamente gli scarichi fognari, rilevabili dalle TAV. 1, 2, 3, dall'elaborato 1 (Relazione Tecnica), elaborato 2 (Schede tecniche materiali utilizzati), ed elaborato 3 (Procedure di intervento in caso di sinistro o altra emergenza);  
Considerato che le modifiche su citate non sono significative ai fini urbanistici-edilizi e pertanto non modificative dei pareri già acquisiti;  
Vista la ricevuta di versamento del 17/01/2001, su c.c.p. n. 22992804, intestato alla Tesoreria Comunale di Torre Annunziata per l'importo di lire 500.000 a fronte dei diritti di segreteria;  
Considerato, inoltre, che non vi sono modifiche nei parametri dettati dalla Regione Campania per la valutazione degli oneri concessori per gli impianti produttivi;  
Vista la legge 46/90;  
Vista la legge n. 1150 del 17/8/42;  
Vista il Piano Territoriale Paesistico approvato con D.M. del 28/12/98;  
Vista la legge n.10 del 28/1/77 ;  
Visto il P.R.G.I. vigente con annesso Regolamento Edilizio;

#### RILASCIA

Al sig. Dr. Rocco Salvatore nato ad Afragola (NA) il 1/5/1932, nella qualità di Amministratore Delegato della Soc. I.SE.CO.L.D. S.p.A. con sede legale in Napoli alla Via F. Crispi n. 51, il quale dichiara essere titolare in forza dell'atto di Concessione Demaniale Marittima n. 115/94 del 10/5/94 di in deposito costiero abilitato allo stoccaggio di olii minerali localizzato in ambito portuale sul molo di Levante.

#### CONCESSIONE EDILIZIA

Ai sensi della legge 10/77 e fatti salvi i diritti dei terzi, per lavori di modifica di un attuale struttura del deposito costiero, con ampliamento della capacità di stoccaggio mediante installazione di n. 3 serbatoi, in conformità del progetto a firma dell'ing. Vacca Giuseppe ed ai pareri e/o N.O. espressi e in narrativa richiamati, nonché di tutte le norme di legge e/o regolamenti esistenti per l'esecuzione di opere edilizie. Il progetto composto di n°22 elaborati e con le tavole ed elaborati di cui al parere sanitario in narrativa citato, sostitutive delle originarie relative agli impianti di scarico, viene allegato alla presente a formarne parte integrante a formarne parte integrante e sostanziale. Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle succitate prescrizioni e condizioni nonché delle modalità prescritte nella presente concessione, il concessionario è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Dovrà essere rispettato durante l'esecuzione dei lavori tutto quanto prescritto dalla legge 626/94 e s.m.integrative;
- 2) I lavori dovranno essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto a firma dell'ing. Marcello Turco e nel rispetto delle condizioni riportate in premessa;
- 3) I lavori non possono avere inizio prima dell'avvenuto deposito di verifica o calcoli strutturali al Genio Civile ed al rispetto della normativa vigente in materia.

*M*

4)I lavori dovranno essere iniziati nel termine ultimo di un anno e completati nel termine ultimo di tre anni decorrenti ambedue dalla data della presente concessione.

5)l'inizio dei lavori dovrà essere denunciato a quest'Amministrazione dal Direttore dei Lavori a mezzo di comunicazione scritta per la successiva constatazione mediante sopralluogo da parte di un tecnico dell'U.T.C. Dovrà parimenti essere denunciata la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

6)prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione all'U.T.C. dei nominativi del Direttore dei lavori, del Collaudatore in corso d'opera ,del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori nonché dei responsabili ai sensi della legge 242/96.

Il Concessionario e il direttore dei lavori dovranno parimenti comunicare il proprio domicilio eletto nell'ambito del Comune di Torre Annunziata ai fini di notifica di eventuali atti.

Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- a)I lavori devono essere eseguiti nelle forme e nelle quantità riportate nel progetto approvato;
- b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
- c)Gli assiti di cui sopra od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole.
- d) Affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente l'indicazione del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera e dell'impresa esecutrice dei lavori,dei termini per l'esecuzione dell'opera e degli estremi della presente concessione.

COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA SARA' INVIATA ALLA CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI) PER I CONTROLLI E LE VERIFICHE DI COMPETENZA.

Si rilascia originale in bollo per gli usi consentiti.

TORRE ANNUNZIATA li

18 GEN. 2001

IL TECNICO  
Geom. D. Scarpa

*D. Scarpa*



IL DIRIGENTE  
Ing. Vincenzo di Giovanni

*Vincenzo di Giovanni*

Il sottoscritto, nella qualità, si obbliga alla conforme esecuzione delle prestazioni e alla osservanza di tutte le prescrizioni, condizioni e modalità esecutive contenute nella presente concessione.

IL CONCESSIONARIO  
I. S. E. C. O. L. D. S. P. A.

Amministratore Delegato  
*Roberto De Rosa*



# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

## Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 44 del 02.07.2002

OGGETTO: Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) Torre Annunziata.  
Approvazione proposta variante generale.

L'anno duemiladue il giorno due del mese di luglio alle ore 19.30  
in Torre Annunziata presso la SERPORT - Banchina Crocelle -..

A seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente e consegnato a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1° convocazione.

La seduta è pubblica e ne assume la presidenza il Sig. **Ciro PORTOGHESE**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giuseppe FERRARA**.

Alle ore \_\_\_\_\_ Il Presidente invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri, da cui risulta:

	Generalità dei Consiglieri	P	A
1	CUCOLO Francesco Maria (Sindaco)		X
2	POPOLO Agostino	X	
3	FABBROCINI Carmine	X	
4	CALIENDO Bonaventura	X	
5	PRETE Aniello	X	
6	CIVALE Carmine	X	
7	AZZURRO Roberto	X	
8	FIORILLO Andrea	X	
9	VELTRO Gaetano	X	
10	CUOMO Michele	X	
11	DI FRANCESCO Pasquale	X	
12	VOLLARO Francesco	X	
13	ESPOSITO Stefano	X	
14	DE MARTINO Vincenzo	X	
15	AVVISATI Aldo	X	
16	SOLIMENO Tommaso	X	

	Generalità dei Consiglieri	P	A
17	IAPICCA Filomena	X	
18	MONACO Catello	X	
19	PORTOGHESE Ciro	X	
20	PORCELLI Francesco Saverio	X	
21	MERCURIO Vincenzo	X	
22	D'APUZZO Michele	X	
23	RICCIARDELLI Nicola	X	
24	LAIOLA Giovanni	X	
25	RAIOLA Giuseppe		X
26	SOLIMENO Domenico	X	
27	IOVANE Alfonso	X	
28	RIGGI Michele	X	
29	CASILLO Angelo	X	
30	DI PAOLO Gennaro	X	
31	FUSCO Mauro		X

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto punto 3 dell'O.d.G. avente ad oggetto: "*Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) Torre Annunziata. Approvazione proposta variante generale*" di cui all'allegato A).

Il Presidente cede la parola all'Assessore Gallo, il quale dà lettura della proposta di atto deliberativo e invita i consiglieri ad intervenire in merito.

Entra in aula il Consigliere Raiola.

PRESENTI n. 29

Sull'argomento si sviluppa un ampio dibattito il cui resoconto è parte integrale del verbale trascritto della seduta.

Al termine, non richiedendo la parola alcuno dei presenti, la proposta viene messa in votazione.

Presenti e votanti n.29

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti

**All'unanimità**

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta che è parte integrante e sostanziale del presente atto ad oggetto: "*Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) Torre Annunziata. Approvazione proposta variante generale*".

PROT. N.  
DEL

ALLEGATO A  
ORIGINALE

**CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA**  
IV DIPARTIMENTO - LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: PROPOSTA NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE -  
APPROVAZIONE E TRASMISSIONE

---

---

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA

L'ASSESSORE AL RAMO

Letta la relazione istruttoria che precede, inerente all'oggetto, di cui prende atto e fa proprio il contenuto

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

III Dipartimento - Urbanistica

**OGGETTO: proposta nuovo Piano Regolatore Portuale = approvazione e trasmissione.**

**SU INDICAZIONI DELL' ASS.RE ALL'URBANISTICA E DELL'ASS.RE AL PORTO**

Relazione dell'Ufficio - Istruttoria

## PREMESSO:

- che con deliberazione di CC n. 97 del 29/12/97 fu approvato il Documento Programmatico di Politica Urbanistica con riportati gli indirizzi ed obiettivi dell'A.C. per l'organico sviluppo del territorio;
- che il citato Documento individuava quattro grandi temi considerati "occasioni dotate di maggiore potenzialità di incidere sullo sviluppo e l'occupazione", trattando al punto 3.2 quello relativo alla "Fascia costiera" e ritenendo prioritario, in tale ambito, lo sviluppo dell'attività portuale, intesa come possibile volano per il rilancio di attività portuali esistenti e di grande tradizione, come quella commerciale e quella peschereccia, e per l'aggregazione di attività di recente sviluppo, come quella della nautica da diporto, o di grandi potenzialità, come quella del trasporto passeggeri;
- che il Porto di Torre Annunziata è classificato di categoria II, classe II, e quindi di rilevanza economica nazionale, con le seguenti coordinate geografiche Latitudine 40°42' N, longitudine 14°23' E;
- che, ad oggi, l'unico strumento pianificatore del porto di Torre Annunziata è il Piano Regolatore Portuale approvato con D.M. n. 3664 del 14/05/1962, reso dal Ministro dei LL.PP. di concerto con il Ministro per la Marina Mercantile, che individua sostanzialmente solo le banchine portuali, in parte già esistenti, e lo sviluppo dello stesso verso levante;
- che sull'area portuale di Torre Annunziata si sovrappone attualmente la seguente strumentazione urbanistico-edilizia con la relativa destinazione funzionale e normativa di attuazione:
  - o **Piano Regolatore Portuale (PRP)**, approvato con D.M. 14/05/1962, con la previsione di:
    - ampliamento della banchina ovest verso il mare (non realizzato);
    - ampliamento della Banchina Crocelle verso il mare (realizzato);
    - realizzazione di due nuove darsene ad Est dell'attuale molo di levante (non realizzato);
    - prolungamento della diga foranea (realizzato in parte);
    - escavo dell'interno del bacino portuale (non realizzato).
  - o **Piano Regolatore Generale Intercomunale (PRGI)**, approvato con DPGRC n.4569 del 28/05/1983, con destinazione di zona "F" suddivisa tra "portuale esistente" e "portuale di ulteriore espansione";
  - o **Piano Territoriale Paesistico (PTP)**, approvato con DM 28/12/98, attualmente annullato e in corso di riapprovazione, con destinazione di zona "A.P.": area portuale. La zona in questione è soggetta a norme di tutela per il recupero e adeguamento delle aree portuali da dettare da parte di un "apposito strumento di pianificazione e attuazione della pianificazione ordinaria" che disciplini le trasformazioni territoriali della zona A.P. secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree, da sottoporre al parere vincolante delle Soprintendenze BB.AA.AA. e Archeologiche;
- che la Legge n. 84 del 28/01/94, "Riordino della legislazione in materia portuale", all'art.5 prevede, per i porti di categoria II, classi I, II e III, che "l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ..., sono rispettivamente delimitati e disegnati dal Piano Regolatore Portuale, che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate" nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, individuando l'Autorità portuale o, ove non costituita, l'Autorità marittima quale organo deputato all'adozione, previa intesa con il Comune interessato;
- che più volte nel passato, l'Ufficio Circondariale marittimo di Torre Annunziata, quale organo deputato all'adozione d'intesa con il Comune interessato, ha chiesto alla Regione Campania l'elaborazione di un nuovo Piano Regolatore Portuale, arrivando, con nota prot.1260/1999, a chiedere, tra l'altro, al Comune di Torre Annunziata "di farsi parte attiva presso gli organi regionali al fine di trovare le *soluzioni atte a sbloccare la situazione di stallo che ad oggi crea disagi e danni all'intera collettività*";
- che a seguito delle indicazioni e disponibilità espresse nei numerosi incontri tenuti con il Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, l'Assessore Regionale competente, Dirigenti e Funzionari dello stesso assessorato, e dei conseguenti accordi intercorsi, l'Amministrazione Comunale di Torre Annunziata si è fatta carico dell'elaborazione di un'ipotesi di nuovo Piano Regolatore Portuale, tale da essere sottoposta all'attenzione e valutazione sia dell'Autorità Marittima, ai sensi della L.84/94, sia della Soprintendenza ai BB.AA.AA. e della Regione Campania;

- che è stato dato esplicito mandato di predisporre tale Piano anche quale "strumento di pianificazione e attuazione della pianificazione ordinaria" così come previsto dall'art.19 del P.T.P. all'epoca vigente, previo uno studio sulle caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali attuali ed una ricerca sulle possibili potenzialità e funzionalità future del porto di Torre Annunziata, in uno ad un'ipotesi di miglioramento dei servizi di collegamento del porto con l'entroterra;
- che con deliberazione di G.M. n. 128 del 22/05/01, fu affidato all'ing. Vincenzo di Giovanni l'incarico professionale per *"l'elaborazione di un'ipotesi di Piano Regolatore Portuale, da predisporre quale "strumento di pianificazione e attuazione della pianificazione ordinaria" così come previsto dall'art.19 del P.T.P., che possa porre le basi di sviluppo di un possibile polo portuale multifunzionale, collegato al sistema della grande viabilità e tale da disciplinare le trasformazioni territoriali della zona sia dal punto di vista urbanistico - edilizio, sia da quello paesistico - ambientale secondo le "potenzialità e le vocazioni" specifiche dell'area portuale e della risorsa che la stessa rappresenta per la Città di Torre Annunziata, il tutto previo uno studio ed una ricerca sulle possibili funzioni del porto di Torre Annunziata, secondo le indicazioni tecnico - progettuali indicate in narrativa"*;
- che nel corso della progettazione sono state elaborate diverse ipotesi progettuali e soluzioni operative, tutte tese al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale e alla ricerca della migliore soluzione alle numerose problematiche connesse all'utilizzo e allo sviluppo dell'area portuale, al mantenimento e potenziamento della attività storicamente insediate e alle possibili nuove funzioni in essa localizzabili;
- che sono state tenute in debita considerazione il riassetto urbanistico dell'area di costa e le esigenze di recupero di una sua fruibilità e capacità operativa, tale da attirare risorse e interessi strategici per lo sviluppo e valorizzazione del territorio, già oggetto di notevolissimi interventi di riqualificazione e riconversione di aree interessate dalla dismissione o inutilizzazione di complessi industriali;
- che parallelamente si è avuto una complessiva attività di sostegno consulenziale nella ricerca e previsione con l'Associazione Ingegneri di Torre Annunziata, concretizzatasi principalmente, ma non solo, nello studio e individuazione dei flussi di traffico attuali e nelle previsioni di possibili futuri sviluppi,

#### VISTO

Il progetto di Piano Regolatore Portuale redatto dall'ing. Vincenzo di Giovanni, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato;

#### CONSIDERATO

- che, allo stato, a seguito delle leggi di delega e subdelega la materia amministrativa riguardante l'adozione del Piano Regolatore Portuale secondo le procedure della citata L.84/1994 sembra essere passata dall'Autorità Marittima alla Regione a far data dal 01/01/2002, mentre è rimasto immutato il ruolo del Comune, per cui nulla è cambiato negli accordi intercorsi e nella assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale di Torre Annunziata dell'elaborazione di un'ipotesi di nuovo Piano Regolatore Portuale;
- che il progetto elaborato definisce compiutamente quanto richiesto dall'A.C. nell'ambito degli obiettivi e indicazioni propedeutici all'attività progettuale, risolvendo, tra l'altro la problematica relativa alla definizione di un polo portuale multifunzionale, collegato al sistema della grande viabilità e tale da disciplinare le trasformazioni territoriali della zona sia dal punto di vista urbanistico - edilizio, sia da quello paesistico - ambientale secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche dell'area portuale e della risorsa che la stessa rappresenta per la Città di Torre Annunziata;

**SI RAPPRESENTA** che, allo stato, per il prosieguo degli atti necessita:

- approvare o comunque assentire con atto di Consiglio Comunale la proposta di Piano, così realizzando, come dispone la legge n.84/94, la prima fase di assenso da parte del Comune interessato;
- trasmettere l'atto di cui sopra alla Regione Campania, al Ministero dei BB.AA.AA, Soprintendenze AA.AA. e Archeologiche e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata al fine di avviare la procedura di adozione e gli atti conseguenti fino alla definitiva approvazione regionale prevista dall'art.5, commi 3 e 4, della legge 84/94;

All.ti: elenco elaborati di progetto

L'ISTRUTTORE  
Ing. Vincenzo di Giovanni

L'ASS.RE ALL'URBANISTICA E L'ASS.RE AL PORTO

LETTA la relazione istruttoria che precede, inerente l'oggetto, di cui prendono atto e fanno propri i contenuti;

**CONSIDERATO:**

- che il progetto in esame risolve brillantemente, con apposite indicazioni grafico-descrittive e prescrizioni normative, l'obbligo imposto dal P.T.P. di disciplinare le trasformazioni territoriali della zona A.P. secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree, con la previsione di mantenere e/o integrare gli elementi lapidei in opera nelle scogliere; il divieto di volumi residenziali oltre quelli esistenti; la salvaguardia di edifici di valore storico, artistico, paesistico e ambientale, di manufatti assimilabili ad archeologia industriale, di elementi caratteristici e distintivi dei sistemi storico ambientali, ecc;
- che parimenti è definita una corretta e coerente ipotesi di riassetto urbanistico dell'intera area portuale, con riflessi nelle aree immediatamente adiacenti che, partendo dall'analisi delle attività esistenti attualmente e nel recente passato, attraverso lo studio delle loro possibili aggregazioni e potenziamento nonché delle ipotesi concrete di sviluppo futuro legate all'ampliamento delle risorse disponibili e alla attrazione di nuovi flussi di traffico, perviene ad una proposta concreta in sintonia con le necessità di sviluppo della città e con le volontà dell'A.C.;
- che lo studio di riassetto dell'area portuale risulta giustamente coordinato rispetto a tutta la problematica relativa al rapporto tra la città e il mare, e in particolare ai collegamenti locali e con le grandi reti di trasporto su ferro e su gomma, alle visuali e alle logiche di protezione paesistico - ambientale nonché alle relazioni funzionali con le attività insediate e da insediare sia all'interno dell'area portuale sia lungo la costa e alle ipotesi di riaggregazione funzionale delle aree adiacenti;
- che le previsioni di Piano sono state più volte oggetto di discussione e confronto sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, in più riunioni di Capigruppo, di Commissioni consiliari e Assessori competenti, sia all'esterno della stessa con incontri informali, ma operativi, tra progettista e assessori competenti con Dirigenti e funzionari degli uffici regionali competenti e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, ricevendone sempre spunti e suggerimenti migliorativi e valutazioni incentivanti;
- che il Piano elaborato rispetta completamente le indicazioni dell'A.C., verificate e affinate operativamente nel corso dei numerosi incontri tenuti con gli Assessori competenti e che risulta concretamente soddisfatta la volontà dell'A.C. di provvedere all'elaborazione di un'ipotesi di nuovo Piano Regolatore Portuale da predisporre quale "strumento di pianificazione e attuazione della pianificazione ordinaria", sia per le previsioni del P.T.P. sia per la programmazione urbanistica comunale, raggiungendo un'affinità generale e sostanziale con gli obiettivi iniziali e un alto grado di soddisfacimento dei bisogni fondamentali della collettività;
- che a norma del combinato disposto della L.84/'94 e del P.T.P. il progetto di nuovo Piano Regolatore Portuale realizza compiutamente il richiesto strumento coordinato di pianificazione portuale, comprendente le aree già individuate nel Piano Regolatore Portuale approvato con D.M. 18/05/62, quelle individuate come Portuali esistenti e di espansione dal P.R.G.I. e come "AP: Recupero e adeguamento delle aree portuali" dal P.T.P., in modo da disciplinare le trasformazioni territoriali della zona sia dal punto di vista urbanistico - edilizio, sia da quello paesistico - ambientale secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree;
- che l'adozione dello strumento di pianificazione in questione deve essere necessariamente effettuata previa intesa con il Comune interessato e nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e che in tale ottica il Comune di Torre Annunziata, nell'ambito dei propri fini istituzionali, si è correttamente attivato per impostare e proporre un proprio studio e una propria proposta progettuale, elaborati di concerto con l'Autorità Marittima competente e tali da poter essere sottoposti all'attenzione e valutazione sia della stessa Autorità Marittima sia della Soprintendenza ai BB.AA.AA. e della Regione Campania;
- che la proposta di Piano risponde completamente e diffusamente alle esigenze sopra citate e alle indicazioni e indirizzi forniti dall'A.C. e pertanto è ampiamente meritevole di approvazione;

#### **FORMULANO AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) approvare, per la parte di competenza comunale, la proposta di Piano Regolatore Portuale di cui all'allegato progetto, elaborata dall'ing. Vincenzo di Giovanni, ritenendo in tal modo formalizzata l'intesa di cui al 3° comma dell'art. 5 della L.84/'94;
- 2) dare atto che detto progetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) disporre che la presente deliberazione sia trasmessa agli Enti e Autorità competenti per il proseguimento degli atti relativi all'adozione e successiva approvazione finale del Piano Regolatore Portuale di Torre Annunziata;
- 4) far voti alla Regione Campania affinché le procedure di adozione e approvazione siano quanto più possibile accelerate affinché la notevole e qualificata mole di lavoro espletata a livello tecnico vada rapidamente e proficuamente messa al servizio dello sviluppo del territorio dell'intero comprensorio gravante sul Porto di Torre Annunziata

L'Ass.re al Porto  
Giuseppe Gallo

L'Ass.re all'Urbanistica  
Vincenzo Ascione

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

## II COMMISSIONE CONSILIARE

(Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Porto, Cimitero)

### VERBALE

Addì 02.07.2002 alle ore 12,15 in prima convocazione si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata.

Sono presenti i Consiglieri Prete Aniello, presidente, Di Paolo Gennaro, Solimeno Tommaso e Solimeno Domenico, assente giustificato Fabbrocino Carmine

Presiede il Presidente Prete Aniello; funge da Segretario il sig. Oliva Gennaro.

Il Presidente ricorda l'o. di g. che è il seguente :

- 1) Parere delibera di C. C. con oggetto "PIANO REGOLATORE PORTUALE"
- 2) Varie ed eventuali

E' presente il Responsabile del Servizio Ing. Di Giovanni

Introduce il Presidente che dichiara valida la seduta e chiede al Responsabile del Servizio di illustrare la proposta di delibera oggetto.

Dopo ampia e approfondita discussione la commissione decide all'unanimità di dare parere favorevole all'atto deliberativo, in particolare al piano regolatore portuale. Il Consigliere Di Paolo si riserva comunque di chiedere ulteriori delucidazioni in merito in Consiglio Comunale. Favorevoli sono anche gli altri consiglieri. Nessuna discussione sul secondo punto del giorno. La commissione viene autoconvocata per il giorno 05.07.2002 alle ore 9,30 per stabilire il nuovo percorso organizzativo.

Null'altro viene aggiunto.

Del che è verbale.

Il Segretario

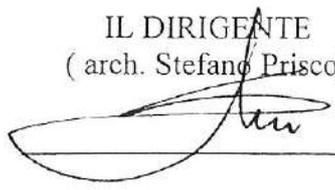


Il Presidente



Per la  
li 27/6/02

IL DIRIGENTE  
( arch. Stefano Prisco)



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (~~art. 55~~  
~~comma 5 Legge N° 142/1990~~).

Bilancio 19 \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

Somma stanziata \_\_\_\_\_

Somma impegnata \_\_\_\_\_

Variazioni per storni \_\_\_\_\_

Somma disponibile \_\_\_\_\_

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta ( art. ~~59~~, 1° comma ~~Legge N° 142/1990~~ <sup>D. Lgs 267/0</sup>)

li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Rag. Rosalia Popolo)

DECISIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....  
.....  
.....  
.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giuseppe FERRARA

F.to Ciro PORTOGHESE

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

ALBO PRETORIO  
2151

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... 09.07.2002 ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Torre Annunziata li 09.07.2002

IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Torre Annunziata, li .....

**ESECUTIVITÀ**

Ai sensi dell'art. 134, co.3, T.U.E.L. 267/2000 in data 22.7.02.....

Ai sensi dell'art. 134, co.4, T.U.E.L. 267/2000, (I. E.) in data .....

Trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio Prot. 60/02 U.T.C. in data .....

Alm. Pretorio

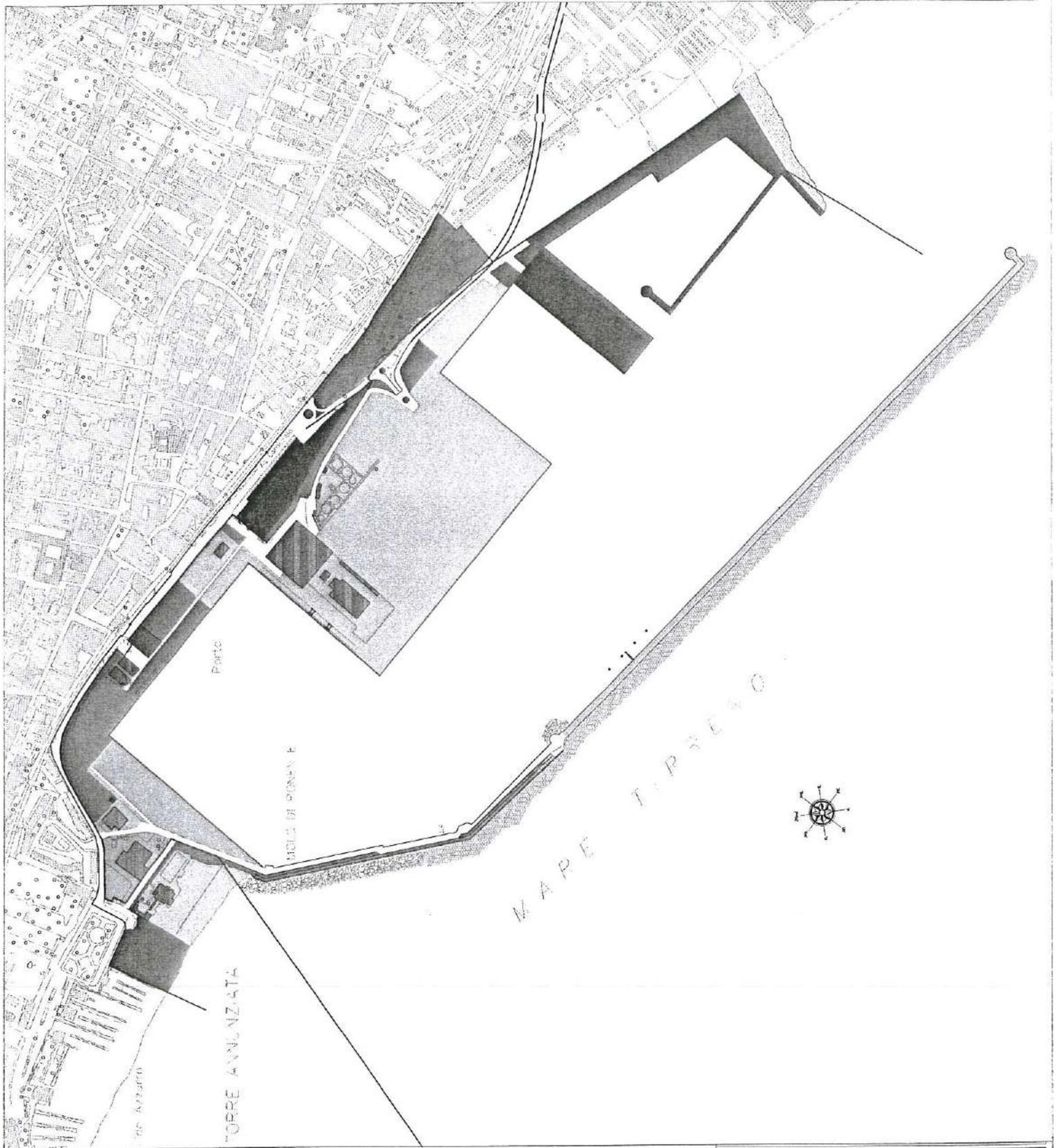
Li, 22.7.02.....

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

\_\_\_\_\_



LEGENDA	
	Perimetro area di partecipazione
	Limite area portuale
	Zone servizi generali
	Zone commerciale
	Zone depositi e piccola cantieristica meccanica e di riparazione urbana passaport
	Zone artigianato e servizi di supporto
	Zone pesca e servizi di supporto
	Zone impianto distribuzione carburanti
	Zona a disponibilità portuale
	Recupero Isola S. Lucia
	Zona terminali/accoglimento Pa-Porto
	Zona turistico balneare
	Aree servizi di interesse generale
	Riqualificazione urbana
	Zona Pedonale con servizi turistici
	Riqualificazione Urbana e Paesaggistica

**COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA)**



*Ufficio di Pianificazione della Ripartizione  
dell'Area Portuale  
Art. 19 n. 17, Legge Urbanistica*

PROGETTO: **COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA)**

PROGETTO: **PAESAGGIO**

SCALE: **1:5000**

DATA: **1998/2003**

PROGETTO: **PAESAGGIO**

PROGETTO: **PAESAGGIO**



# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N° 148 OGGETTO: Piano di attuazione di pianificazione (art. 19 del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata. Presa d'atto nota Regione Campania-Area Generale di Coordinamento - Tutela Beni Paesistico-ambientale culturali prot.n.2006.013585 del 13.2.2006. Atto di indirizzo.

L'anno duemilasei addì Otto del mese di Giugno

alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è

riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

**AVV. Luigi Monaco (SINDACO)**

Presidente \_\_\_\_\_

Assessori:

	P	A
DE SIMONE Vincenzo	X	
ASCIONE Vincenzo		X
DE FALCO Dario	X	
DI FRANCESCO Pasquale	X	
DI PAOLA Ciro	X	
GAGLIARDI Antonio	X	
RICCIARDI Raffaele	X	
STARITA Giosué	X	
TELESE Pierpaolo	X	

**G. FERRARA**

Assiste il Segretario Generale del Comune dott. \_\_\_\_\_  
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto

LA GIUNTA

vista la proposta formulata da ll'Asp. re dell'Urbanistico  
e relativa all'oggetto

Dare atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsti dall'art.49 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Ritenuto di far propria ed approvare la proposta in ispecie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

1) Approvare e far propria la proposta formulata da ll'Ass. all'Urbanistica  
in data \_\_\_\_\_ relativa all'oggetto allegato A);

**2) La Giunta Municipale con separata votazione unanime**

**DELIBERA**

**di dare al presente atto immediata esecuzione**

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

## VII Dipartimento

Oggetto: Piano di attuazione di pianificazione ordinaria ( art. 19 del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata.  
Presenza d'atto nota Regione Campania – Area Generale di Coordinamento-Tutela Beni Paesistico-ambientale Culturali prot. n° 2006.0135585 del 13/02/2006.  
Atto di indirizzo.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### Premesso che:

- Il territorio comunale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. del 9/4/1963 pubblicato sulla G.U. n° 126 del 13/05/1963, con l'esclusione dell'area portuale;
- In data 8/8/1985 con legge 431/85, l'intero territorio comunale veniva sottoposto a vincolo di tutela paesaggistica con vincolo di assoluta inedificabilità e trasformazione, fino a quando non venisse redatto, a cura della Regione, il Piano Territoriale Paesistico di disciplina ambientale per le aree sottoposte a tutela;
- con D.M. del 4/7/2002 pubblicato sulla G.U. del 19/09/2002, in regime di surroga è stato riapprovato il Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani ( P.T.P.) già redatto ed approvato una prima volta con D.M. del 14/12/1995;
- il P.T.P. è composto oltre che da tavole di zonizzazione anche da Norme Tecniche di Attuazione, il quale all'art. 19 viene individuata la Zona Portuale ( AP) ;
- L'area A.P. delimitata nella tavola di zonizzazione del Piano Territoriale Paesistico comprende oltre l'area demaniale portuale anche alcune aree immediatamente contigue, quali l'ex area Santa Lucia e area dell' ex scalo ferroviario;
- L'art. 19 delle N.T.A. prevede che :*"la suddetta area A.P. è sottoposta alle norme di tutela per il recupero e l'adeguamento delle aree portuali, dettate da apposito strumento di pianificazione ed attuazione ordinaria che disciplinerà, secondo le potenzialità e vocazione specifiche delle singole aree e nel rispetto dei criteri di cui al punto 3 dell'art. 19. Tale piano deve essere sottoposto al vincolante parere della Soprintendenza BB.AA.PP. e della Soprintendenza Archeologica, competenti per territorio. L'obbligatorio strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione delle aree portuali dovrà valutare la compatibilità delle attività svolte e dei manufatti esistenti.....Il piano delle aree portuali dovrà specificatamente prevedere la salvaguardia di: Edifici di valore storico artistico paesistico ed ambientale; Manufatti assimilabili, per caratteri e tipologia architettonica, alle testimonianze di archeologia industriale; sistemi viari di valore storico ed ambientale quali strade-rampe, gradinate, sottopassi, gradinate, etc...; elementi caratteristici e distintivi dei sistemi storico-ambientali sopra indicati quali terrazzamenti e bastionate, banchine portuali e ferroviarie, lastricati, etc.....; E' consentito il recupero delle volumetrie esistenti anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica come definiti .....nel rispetto dei criteri della tutela paesistica; Eventuale nuove volumetrie per la*

*necessaria dotazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, indispensabili e funzionali alla riqualificazione e/o potenziamento delle aree portuali, ciascuna secondo le proprie vocazioni specifiche, dovranno essere localizzate nelle aree rese disponibili per effetto di abbandono e/o dismissioni delle attività già praticate.*

- L'art. 5 ( Efficacia delle norme e prescrizione di piano) delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, al punto 2 così prevede: “ *Il piano di cui al paragrafo precedente, in applicazione dell'art. 23 R.D. 1357/40, costituisce norma immediatamente vincolante e prevalente nei confronti degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, provinciali e nei confronti del P.T.C. ai sensi dell'art. 5 della legge 17/08/1942 n° 1150 e dei piani di settore regionali. I piani regolatori generali e particolareggiati dovranno essere adeguati alla presente nomativa di piano paesistico. In sede di adeguamento dei strumenti urbanistici,.....* ”
- Con atto di G.M. n° 22/05/2001, fu affidato all'ing. di Giovanni Vincenzo, già dirigente dell'U.T.C., incarico professionale per l'elaborazione oltre che del Piano Regolatore Portuale, anche dello strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria così come previsto dall'art. 19 del P.T.P.;
- Con atto di G.M. n° 265 del 16/10/2001 fu affidato incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità, all'ing. Raffaele Raiola, presidente dell'Associazione Ingegneri Torresi;
- L'A.C. con nota dirigenziale prot. n° 35893 del 21/12/2005 ha formulato quesito in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità alla subentrata legge regionale 16/2004 per interventi all'interno dell'area portuale;
- L'ufficio Regionale – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio – Tutela Beni Paesistico-Ambientali Culturali con nota prot. n° 2006.0135585 del 13/02/2006, acclarata al protocollo comunale n° 0006424 del 22/02/2006 riscontrava il quesito sopra indicato, indicando che per dare attuazione al citato art. 19 del P.T.P. dei Comuni Vesuviani, il Comune può dotarsi di un piano attuativo ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n° 16/2004;
- l'Amministrazione Comunale, inoltre, già da tempo ha individuato con precedenti atti consiliari e giuntali aree comprese nel perimetro della Zona A.P. ma al di fuori dell'area demaniale portuale, per la realizzazione di interventi di OO.PP. e/o interesse pubblico;
- le aree individuate sono così denominate : ex area scalo ferroviario, a ridosso del molo di levante per realizzare un intervento infrastrutturale mercatale ( Mercato Ittico) e l'area posta a ridosso del Molo di Ponente : ex area Santa Lucia già oggetto di localizzazione per intervento di ristrutturazione urbanistica per il recupero funzionale dello stabilimento balneare con procedura in corso dell'art. 37/bis L. 109/94;
- sull'area in questione si sovrappone anche la strumentazione urbanistica del comune di Torre Annunziata ( P.R.G.I.) approvato con D.P.G.R.C. n° 4569 del 28/05/1983 che destina l'area a zona omogenea “F” suddivisa tra zona “Ferroviaria”, “ Portuale Esistente e Portuale Ulteriore Espansione”, mentre l'area ove è stato localizzato l'intervento di ristrutturazione urbanistica ( ex Lido S. Lucia) ricade in zona A-R ( Attrezzature turistiche ricettive) assoggetta ad approvazione di Piani attuativi;

#### **Considerato:**

- che è indirizzo dell'A.C. di procedere ad una riqualificazione dell'intera area portuale, confermando i dettami di ampliamento del Porto di Torre Annunziata così come previsto dal Piano Regolatore Generale vigente, riconfigurando le attività portuali nell'ambito dei dettami dell'art. 19 del Piano Territoriale Paesistico vigente, con le indicazioni riportate all'art. 26 punto 3 della L.R. 16/2004 e l'individuazione di spazi ed aree per parcheggi a servizio delle attività esistenti e delle eventuali attività da insediarsi;
- ALLEGATI:

- Artt. 5 e 19 del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani;
- Nota comunale prot. n° 35893 del 21/12/2005;
- Nota regionale prot. n° 6424 del 22/2/2006;

Il tecnico istruttore  
Geom. Domenico Scarpa

### L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

**letta:**

- la relazione istruttoria che precede, della quale ne prende atto e fa propri i contenuti, confermandoli;

**ritenuto:**

- di dover dare particolare impulso all'attività gestionale consequenziale, in ragione del parere sulle procedure da adottare, fornito dalla competente struttura regionale;

**preso atto:**

- degli obiettivi strategici da tempo individuati dall'Amministrazione Comunale;

**tenuto conto:**

- di tutte le attività già in essere relativamente alla realizzazione del mercato ittico comunale, nonché alla iniziativa, con le procedure ex-articoli 37/bis e seguenti della legge 109/94, del recupero funzionale e valorizzazione dell'ex-lido S.Lucia;

### FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

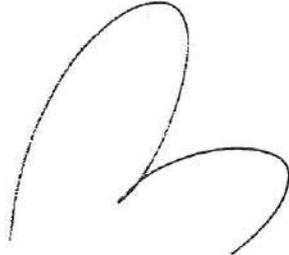
- prendere atto della nota della Regione Campania: "Area Generale di Coordinamento" – Tutela beni paesistico-ambientale e culturale – del 13.2.2006 prot. n. 2006.0135585, che si allega al presente atto, onde formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare attuazione alla nota regionale prot. n° 2006.0135585 del 13/02/2006 da cui si desume che ciascun singolo comune e non l'ente regione è competente alla redazione della pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 16/2004;
- prevedere in detta pianificazione attuativa ordinaria anche gli interventi già programmati dall'A.C. ( area ex scalo ferroviario- Mercato Ittico-, e area ex Santa Lucia con recupero funzionale e valorizzazione – progetto art. 37/bis L. 109/94) tenendo conto dei dettami dell'art. 19 del P.T.P.;
- demandare il Dirigente del VII dipartimento ing. Ciro Cusano, l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

L'Assessore all'urbanistica  
Sig. Ciro Di Paola

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

VII DIPARTIMENTO - URBANISTICA E POLITICHE DEL TERRITORIO -  
EDILIZIA GIUDIZIARIA

RR



*Alla Giunta Regionale della Campania*

*Assessorato all'Urbanistica*

*Settore Accordi di Programma*

*Settore Pianificazione*

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Partenza n. 0035893

del 21-12-2005

Classificazione: 10. 9. 1

*Centro Direzionale Isola A/6*

NAPOLI

*Oggetto: QUESITO in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità alla Legge  
R.C. n.16/2004 per la realizzazione di interventi all'interno dell'area portuale di Torre Annunziata*

*premesso che:*

*l'amministrazione comunale ha impellente necessità di effettuare interventi di pubblica utilità, anche di carattere infrastrutturale, all'interno dell'area portuale, volti al recupero strutturale e funzionale della stessa, in armonia con le vocazioni di sviluppo insite nelle caratteristiche precipue del territorio, e in ossequio alle linee guida regionali per la realizzazione dei porti nella regione Campania;*

*In particolare, visto che:*

- a) l'area portuale in questione ricade in "Zona Portuale" del P.r.g.i. del Comune di Torre Annunziata, approvato con D.R.G.C. n.4569 e pubblicato su B.U.R.C. n.37 del 27/06/1983.
- b) l'Area Portuale è altresì compresa nel Piano Regolatore Portuale approvato con D.M. del 14/05/1962;
- c) In tale area risulta altresì vigente il Piano territoriale paesistico per i Comuni vesuviani, approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con D.M. 04/07/2002;
- d) in base a detto P.t.p., e precisamente all'art. 19 delle relative N.T.A., l'area in oggetto viene inclusa nella Zona A.P. ( Area portuale), già comprendente parte dell'area portuale come individuata dal citato piano regolatore portuale;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 2 del vigente piano paesistico, la zona portuale " è sottoposta alle norme di tutela per il recupero e l'adeguamento delle aree portuali, dettate da apposito strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria che disciplinerà, secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree e nel rispetto del successivo punto 3, le trasformazioni territoriali della zona ( A.P.)" .

Inoltre, il punto 2, ultimo capoverso, del citato articolo dispone che "l'obbligatorio strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione delle aree portuali dovrà valutare la compatibilità delle attività svolte e dei manufatti esistenti con le caratteristiche precipue dei siti e con la natura e vocazione dei singoli porti " .

Tanto premesso, si formula il seguente quesito, si spera in maniera chiara e lineare: posto che, ai fini della realizzazione dei suddetti interventi, a sommosso avviso della scrivente amministrazione, appare imprescindibile, sotto il profilo della compatibilità



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2006. 0135585 del 13/02/2006 ore 13,23

Dest. COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Fascicolo: 2005.XLWV/1.780

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Governare del Territorio

Tutela Beni Paesistico - Ambientali e Culturali

Settore Monitoraggio e Controllo

degli Accordi di Programma



CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Arrivo n. 0006424

del 22-02-2006

Classificazione: 1. 1. 7

Al Dirigente

del VII Dipartimento, Urbanistica e Politiche  
del Territorio, Edilizia Giudiziaria  
del Comune di Torre Annunziata

e p.c.

Al Sindaco

del Comune di Torre Annunziata

Oggetto: Comune di Torre Annunziata. Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani. Risposta al quesito in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità alla L.R.C. n. 16/2004 per la realizzazione di interventi all'interno dell'area portuale.

In riferimento alla nota n. 35893 del 21 dicembre 2005 (ns.protocollo n. 10832 del 04/01/2006) del Comune di Torre Annunziata (Na), con la quale è stato formulato, da parte del dirigente del VII Dipartimento - Urbanistica e Politiche del Territorio - Edilizia Giudiziaria, il quesito di cui in oggetto si rappresenta quanto di seguito riportato.

Il dirigente del Comune di Torre Annunziata ha evidenziato a questo Settore l'impellente necessità da parte dell'Amministrazione comunale ad effettuare interventi di pubblica utilità, anche di carattere infrastrutturale, all'interno dell'area portuale, volti al recupero strutturale e funzionale della stessa, in armonia con le vocazioni di sviluppo insite nelle caratteristiche precipue del territorio, e in ossequio alle linee guida regionali per la realizzazione dei porti nella Regione Campania.

Il quesito formulato dal dirigente del Dipartimento comunale posto che, ai fini della realizzazione degli interventi di cui in oggetto "appare imprescindibile, sotto il profilo della compatibilità paesaggistico-ambientale, l'adozione dello strumento attuativo ai sensi dell'articolo 19 del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani", è il seguente:

- *l'Amministrazione comunale può procedere all'adozione dello strumento attuativo ai sensi dell'art. 19 del P.T.P. dei Comuni Vesuviani avvalendosi dell'art. 26 della Legge Regione Campania n 16/2004, come riferimento alla disciplina ambientale - paesistica?*

Così come dichiarato dal dirigente del Comune di Torre Annunziata:

- a) l'area portuale in questione ricade in "Zona Portuale" del P.R.G.I. del Comune di Torre Annunziata, approvato con D.R.G.C. n. 4569 e pubblicato su B.U.R.C. n. 37 del 27/06/1983;
- b) l'Area Portuale è altresì compresa nel Piano Regolatore Portuale approvato con D.M. del 14/05/1962;
- c) In tale area risulta altresì vigente il Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con D.M. 04/07/2002;
- d) in base a detto P.T.P., e precisamente all'art. 19 delle relative N.T.A., l'area in oggetto viene inclusa nella Zona A.P. (Area portuale), già comprendente parte dell'area portuale come individuata dal citato piano regolatore portuale;

Va rilevato che il Comune di Torre Annunziata, esclusa la zona portuale vera e propria nonché il tratto compreso tra la radice del molo di levante ed il pontile ITALSIDER, ex ILVA, è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, con DM 9 aprile 1963.

Si specifica che il sopraccitato articolo 19 - comma 2 del vigente Piano Paesistico così recita:

la zona dell'area portuale "...è sottoposta alle norme di tutela per il recupero e l'adeguamento delle aree portuali, dettate da apposito strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria che disciplinerà, secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree e nel rispetto del successivo punto 3, le trasformazioni territoriali della zona (A.P.)."



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Governo del Territorio

Tutela Beni Paesistico - Ambientali e Culturali

Settore Monitoraggio e Controllo

degli Accordi di Programma

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2006. 0135585 del 13/02/2006 ore 13,23

Dest: COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Fascicolo: 2005.XLVIII/1.780



Il PTP per la definizione delle norme di tutela dell'area portuale rimanda ad apposito strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria.

L'articolo 1 - comma 1 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 stabilisce che la Regione Campania disciplina con la legge sul governo del territorio "la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale".

Per quanto attiene gli strumenti di pianificazione ed attuazione la legge regionale sul governo del territorio norma all'articolo 26 i piani urbanistici attuativi- (Pua) che sono strumenti con i quali il comune dà attuazione alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC) o a dare esecuzione agli interventi di urbanizzazione e riqualificazione individuati dagli atti di programmazione di cui all'articolo 25 della già citata legge regionale n. 16/2004.

Pertanto, per dare attuazione al citato articolo 19 del PTP dei Comuni Vesuviani, il Comune di Torre Annunziata può dotarsi di un piano attuativo ai sensi dell'articolo 26 della LR n. 26/2004.

Resta inteso che il piano così redatto deve rispettare i dettami della stessa legge regionale n. 16/2004 e deve essere conforme a quanto stabilito dal citato PTP dei comuni vesuviani.

Così come definito dal comma 3 del citato articolo 26 l'approvazione dei PUA non può comportare variante al PUC. Pertanto, tutto ciò non contemplato nel sopraccitato comma è da considerarsi variante al PUC e dovranno applicarsi, in particolare, al fine dell'attuazione, le disposizioni del comma 12 dell'articolo 24 attinente al procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale.

**Il Funzionario**

**Titolare della Posizione Organizzativa**

**"Politiche di Tutela del Paesaggio"**

arch. Vincenzo Russo

**Il Dirigente del Settore**  
**arch. Agostino Di Lorenzo**

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta (art.49, comma 1, D.lgs.267/00)

*[Handwritten signature]*

li 06/06/2006

IL DIRIGENTE  
(ing. Ciro Cusano)

*[Handwritten signature]*

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono:

Bilancio \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

Somma stanziata \_\_\_\_\_

Somma impegnata \_\_\_\_\_

Variazioni per storni \_\_\_\_\_

Somma disponibile \_\_\_\_\_

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta ( art.49, comma 1, D.lgs.267/00)

.....

li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dr. Nunzio Ariano)

\_\_\_\_\_

DECISIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

IL SEGRETARIO  
DOTT. G. FERRARA  
F.to .....

IL PRESIDENTE  
AVV. L. MONACO  
F.to .....



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune il 12.06.2006 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 27.06.2006, ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000, n.267  
Per affissione li, 12.06.2006.

IL MESSO COMUNALE  
F.to .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to D.ssa M.R. Quartuccio



ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n. 18.818 del 12.06.2006 ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267  
li, 12.06.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to D.ssa M.R. Quartuccio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data (inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267  
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva il 12.06.2006 ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267  
li, 12.06.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to D.ssa M.R. Quartuccio

Prot. n° 48/2006 U.T.C.



# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

-----o-----

Indice generale n°

1562

del

6.8.06

a cura della Segreteria Generale

## DETERMINAZIONE

Centro di Responsabilità : VII DIPARTIMENTO UFFICIO TECNICO

Prot.Int. n.

222

del

1.08.06

**OGGETTO** : Piano di attuazione della pianificazione (art.19 PTP dei comuni vesuviani) dell'area portuale di Torre Annunziata – Conferimento incarico di collaborazione e supporto al RUP.

### RAGIONERIA GENERALE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 1.8.06..... Prot. n. 1647

### **ATTESTATO COPERTURA ED IMPEGNO CONTABILE**

(11° Comma - Art. 6 - legge 127/97)

La somma di €

viene prelevata dal

Titolo

Funzione

Servizio

Intervento

del BILANCIO 2001 che presenta la seguente disponibilità:

DOTAZIONE.....  
IMPEGNI PRECEDENTI.....  
IMPEGNO ATTUALE.....  
DISPONIBILITA'.....

.....	.....
.....	.....
.....	nr. _____ del _____
.....	.....

IL RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO  
VISTO di REGOLARITA' CONTABILE



# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

\*\*\*\*\*

OGGETTO: Piano di attuazione della pianificazione (art.19 PTP dei comuni vesuviani) dell'area portuale di Torre Annunziata – Conferimento incarico di collaborazione e supporto al RUP.

## IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Campania è dotata di piano territoriale paesistico dei comuni vesuviani (PTP) che prevede oltre alle tavole di zonizzazione anche Norme Tecniche di Attuazione;
- che le norme tecniche di attuazione all'art. 19 individuano la Zona Portuale (AP) comprendente l'area demaniale portuale e alcune zone immediatamente contigue quali l'ex area S. Lucia e l'area dell'ex scalo ferroviario;
- che con atto di G.M. fu affidato all'ing. Di Giovanni l'incarico per la redazione oltre che del Piano Regolatore Portuale anche dello strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria, come previsto dall'art. 19 del PTP;
- che con atto di G.M. n. 265/01 fu affidato incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità all'ing. Raffaele Raiola, Presidente dell'associazione ingegneri torresi;
- che è stato formulato quesito alla Regione in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità della subentrata legge regionale 16/04 per interventi all'interno dell'area portuale;
- che la Regione ha riscontrato il quesito indicando che, per dare attuazione all'art. 19 del PTP il Comune può dotarsi di un piano attuativo ai sensi dell'art.26 della L.R.16/2004;
- che la G.M. con atto n. 148 del 8.06.06 ha formulato il seguente atto di indirizzo:
  - 1) prendere atto della risposta della Regione Campania ;
  - 2) dare attuazione alla nota regionale da cui si evince che il Comune è competente per la pianificazione ordinaria ai sensi dell'art. 26 L.16/2004;
  - 3) prevedere in detta pianificazione ordinaria anche gli interventi già programmati dall'A.C. , tenendo conto dell'art. 19 del PTP;
  - 4) demandare al dirigente VII Dipartimento tutti gli atti consequenziali;

Considerato che la redazione di un atto di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria richiede una notevole professionalità ed un notevole impegno, anche in termini di tempo;

Considerato, altresì, che l'ing. Raffaele Raiola conosce a fondo la materia di che trattasi avendo già collaborato con l'ing. di Giovanni per la redazione del piano portuale;

Ritenuto che anche per la redazione della pianificazione è necessaria la collaborazione di un tecnico con una notevole professionalità ed esperienza già acquisita sulle problematiche dell'area portuale;

Tutto quanto premesso

## DETERMINA

- 1) Affidare all'ing. Raffaele Raiola, con studio in Torre Annunziata, alla Via Tagliamonte n. 2 , l'incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità per la redazione della pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 16/2004, tenendo conto dei dettami dell'art. 19 del P.T.P.;
- 2) Impegnare la spesa forfetaria di € 10.000,00, onnicomprensiva, per l'espletamento dell'incarico, sul Cap. 3310.6, Bil.2006

L'ISTRUTTORE

Giuliana Barile

IL DIRIGENTE

ing. Ciro Cusano

Al Comitato Tecnico Regionale di  
prevenzione Incendi della Campania  
presso Direzione Regionale VVF per  
la Campania  
Via L. Tarantini – **Napoli**

Al Comando Provinciale del Vigili del  
Fuoco di Napoli  
Via L. Tarantini – **Napoli**

Oggetto: **Dichiarazione di non aggravio di rischio ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 9 agosto 2000 relativa al Deposito ISECOLD di Torre Annunziata, posto in radice del molo di levante Interno Porto.**

Il sottoscritto Rocco Marco (C.F. RCCMRC61P25F839) nato a Napoli il 25/09/1963, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta ISECOLD S.p.A. con sede a Napoli in Via Francesco Crispi n°92, ai sensi e per gli effetti della Legge 4 gennaio 1968, n°15 e sue successive modifiche ed integrazioni

**DICHIARA**

- di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00;
- che il Deposito Costiero di oli minerali è ubicato in radice del molo di levante Interno Porto di Torre Annunziata (NA) con destinazione di stoccaggio include l'attività n° 16 individuate nel Decreto del Ministero dell'interno del 16.02.1982;
- che l'attività dello stabilimento, dati i quantitativi di sostanze pericolose, ricade agli obblighi di cui agli artt. 6 del D.Lgs. n° 334 del 17.08.1999;
- che si intende realizzare un ampliamento del quantitativo di stoccaggio con la realizzazione di n°2 nuovi serbatoi di capacità Geometrica pari a 2061 mc cadauno e quindi un aumento di cubatura geometrica complessiva pari a 4122 mc;

**Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e Derivati**

Sede Legale: 80121 Napoli - Via F. Crispi, 92 - Tel./Fax 081664985  
Deposito costiero: 80058 Porto di Torre Annunziata - Molo di Levante - Tel. 081 5369211 - Fax 081 5369222  
Partita Iva: 07321130630 - C.C.I.A.A. 412145 - Registro Imprese Napoli e Cod. fiscale 05028040631  
sito web: [www.isecold.it](http://www.isecold.it) - e-mail: [info@isecold.it](mailto:info@isecold.it)

- che la capacità attuale del deposito è pari a 13.755 mc corrispondendo a  $13.755 \text{ mc} \times 0,9 \times 0,834 = 10.324,503 \text{ t} < 25.000 \text{ t}$ ;
- che la capacità futura dopo aver realizzato l'ampliamento sarà pari a 17.877mc ovvero  $17.877 \text{ mc} \times 0,9 \times 0,834 = 13.418,476 \text{ t} < 25.000 \text{ t}$ ;
- che in entrambi i casi il deposito resta in art. 6 poiché il valore resta comunque inferiore al limite di 25.000 t previsto dall'Allegato 1 Parte I del D.to Lgs n°334 e successivi;
- che per tale ampliamento è stato richiesto un parere di conformità al Comando Provinciale Dei Vigili del Fuoco di Napoli che si è espresso favorevolmente in data 4/luglio/2008 Prof. 2709/08;
- che l'ampliamento geometrico implicherebbe un aumento della capacità di stoccaggio pari a  $13.418,476 \text{ t} - 10.324,503 \text{ t} = 3.094 \text{ t} > 25\%$  della capacità attuale;
- che, fermo restante il progetto geometrico dei due nuovi serbatoi di stoccaggio, si installeranno, nella fase di realizzazione, sulle condotte di mandata ai due nuovi serbatoi n°2 rilevatori di livello (HL) al fine di bloccare il riempimento in modo da ottenere di fatto una capacità complessiva pari a 12.900 t con un incremento < al 25% del Deposito costiero;
- dichiara inoltre, in base all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente del 09.08.2000, che l'intervento di cui sopra sarà eseguito a regola d'arte e **che non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio** poiché comporta un incremento della singola sostanza inferiore al 25% sull'intero deposito.

Allega fotocopia documento d'identità

Napoli, li ..... 11/5/11 .....

IL DICHIARANTE, D.  
Il Presidente del C.D.A.

**Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e Derivati**

Sede Legale: 80121 Napoli - Via F. Crispi, 92 - Tel./Fax 081664985

Deposito costiero: 80058 Porto di Torre Annunziata - Molo di Levante - Tel. 081 5369211 - Fax 081 5369222

Partita Iva: 07321130630 - C.C.I.A.A. 412145 - Registro Imprese Napoli e Cod. fiscale 05028040631

sito web: [www.isecold.it](http://www.isecold.it) - e-mail: [info@isecold.it](mailto:info@isecold.it)



# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N° 22 OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'art.19 del Piano Territoriale Paesaggistico Approvato con D.M. 04.07.2002. Proposta al Presidente della Regione Campania di adozione ed approvazione del P.U.A. con procedura prevista dall'art.12 della legge 16/2004

L'anno duemiladodici addì venticinque del mese di febbraio  
alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

Presidente Avv. Giosuè STARITA (Sindaco)

Assessori:

		P	A
ALFIERI	Ciro	X	
ASCIONE	Vincenzo	X	
AURICCHIO	Giuseppe	X	
BISOGNO	Francesco	X	
COLLETTO	Francesco	X	
DI PAOLA	Ciro	X	
ELEFANTE	Maria		X
RAIOLA	Giuseppe	X	
TOLINO	Aldo	X	
VAIANO	Vincenzo		X

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Maria Assunta Carmosino

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto

LA GIUNTA

vista la proposta formulata da Assessore al Porto e LL.PP.

relativa all'oggetto

Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile così come previsto dall'art.49 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Dato atto altresì che l'allegata proposta non comporta impegno di spesa;

Ritenuto di far propria ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante e sostanziale sotto la lettera A),

A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;
- 2) Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione sotto la lettera A) ad oggetto:  
Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'art.19 del Piano Territoriale Paesaggistico Approvato con D.M. 04.07.2002.  
Proposta al Presidente della Regione Campania di adozione ed approvazione del P.U.A. con procedura prevista dall'art.12 della legge 16/2004
- 3) Di demandare ai responsabili l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
- 4) La Giunta Municipale con separata votazione unanime

#### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/00.

PROT. N. 1  
DEL 17-01-2012

ALLEGATO A  
ORIGINALE

## CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

VI DIPARTIMENTO - UFFICIO TECNICO -

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'art. 19 del Piano Territoriale paesaggistico approvato con D.M. 04.07.2002,  
Proposta al Presidente della Regione Campania di adozione ed approvazione del P.U.A. con procedura prevista dall'art. 12 della legge 16/2004.

\*\*\*\*\*

Su incarico dell'Amministrazione Comunale per il tramite dell'Assessore al Porto ed ai LL.PP., geom. Francesco Colletto.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con atto di Consiglio Comunale n° 44 del 02.07.2002 l'A.C. approvava la proposta di un nuovo Piano Regolatore Portuale, corredato dagli opportuni elaborati grafici ad esso allegati che veniva trasmesso all'Ufficio Regionale Campano per l'attivazione dell'adozione ed approvazione;
- con legge regionale campana n° 16 in data 22.12.2004 sul BURC n°65 del 28.12.2004 si approvavano le NORME sul GOVERNO del TERRITORIO;
- a seguito dell'entrata in vigore delle predette Norme Regionali, atteso il quesito posto dal Dirigente Urbanistica del comune di Torre Annunziata riportato nell'atto protocollo comunale n° 35893 del 21.12.2005, ed acquisito agli atti della regione col n° 10832 del 04.01.2006, la Regione Campania con proprio atto protocollo regionale n° 135585 del 13.02.2006 avente ad oggetto: "Comune di Torre Annunziata. Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani. Risposta al quesito in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità alla L.R.C. n° 16/2004 per la realizzazione di interventi all'interno dell'area portuale", comunicava che ".....il Comune di Torre Annunziata può dotarsi di un Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n° 16/2004.....".
- L'A.C. con atto di G.M. n° 148 del 08.06.2006 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione di Pianificazione ( art. 19 del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata. Presa d'atto nota Regione Campania - Area Generale di Coordinamento-Tutela Beni Paesistico-ambientale culturali prot. n° 2006.013585 del 13.02.2006. Atto di indirizzo" dettava indirizzi in ordine alla nuova proposta di pianificazione da elaborarsi in adeguamento alla proposta approvata con atto di C.C. n°44 del 2002;
- Con successivo atto di G.M. n° 89 del 13.05.2010 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione di Pianificazione ordinaria ( art. 19 del P.T.P. dei Comuni Vesuviani ) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata. Integrazione e modificazione della delibera di G.M. n° 148 del 08.06.2006" si stabiliva tra l'altro : " di ritenere che l'area oggetto della programmazione ambientale-paesaggistica a farsi debba corrispondere all'area Portuale Demaniale ampliata all' Area A.P. del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, e più precisamente all' ex area scalo ferroviario e all'ex area Lido S. Lucia, come da planimetria allegata";
- Con Determina Dirigenziale I.G. n° 18 del 05.01.2011 si individuava un gruppo di lavoro di professionisti interni per l'elaborazione, in linea con le delibere di G.M. n° 148 del 08.06.2006 e n° 89 del 13.05.2010, del predetto PUA portuale adeguato al Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell' art. 19 delle N.T.A. ad esso allegate;

Verificato che:

- dall'elaborazione dei confini dell'area oggetto di programmazione, approvata con atto di G.M. n° 89 del 13.05.2010, nonché dai dettami della proposta del nuovo P.R.P. di cui all'atto di C.C. n° 44 del 2002 e dagli indirizzi impartiti dai rappresentanti dell'A.C., è emerso che la proposta del PUA elaborato dai tecnici interni all'A.C., comporta una variante al P.R.G.I. vigente, nella parte in cui si incide sulla maggiore superficie programmata in virtù del maggior limite imposto dell' area A.P. del Piano Territoriale Paesaggistico nonché una variante al Piano Territoriale Paesaggistico in quanto le opere programmate in ampliamento pur essendo strettamente necessarie alle attività portuali, non rientrano nella normativa di attuazione del P.T.P. stesso.

L'Istruttore  
Geom. Domenico Scarpa

**L'ASSESSORE AL PORTO e LL.PP.**

Letta la relazione istruttoria che precede, della quale prende atto e ne fa proprio il contenuto;

**Considerato** che la proposta progettuale di PUA dell'Area Portuale di Torre Annunziata, avente valenza di Pianificazione Ordinaria in materia paesaggistica, giusto art. 19 delle N.T.A. allegate al P.T.P. dei Comuni Vesuviani approvato con D.M. 04.07.2002 redatta dai tecnici interni, ing. di Giovanni Vincenzo e geom. Domenico Scarpa, comporta variante al P.R.G.I. vigente e al già citato P.T.P. dei Comuni Vesuviani;

Vista la legge regionale n° 16/2004 art. 26;

Visto l'art. 12 della medesima norma regionale;

Visto il progetto composto dai seguenti elaborati:

- TAV 1 - Relazione
- TAV 2 - PRGI;
- TAV 3 - PRGI con indicazione delle zone omogenee
- TAV 4 - PTP Comuni Vesuviani
- TAV 5 - Rilievo aerofotogrammetrico 1998
- TAV 6 - Rilievo areofotogrammetrico 1998 - stralcio area interessata
- TAV 7 - Piano regolatore portuale (PRP)
- TAV 8 - Autorità di Bacino - Stralcio area rischio frana
- TAV 9 - Autorità di Bacino - Stralcio area rischio alluvione
- TAV 10 - Autorità di Bacino - Stralcio area pericolosità frana
- TAV 11 - Autorità di Bacino - Stralcio area rischio fasce fluviali
- TAV 12 - Planimetria con indicazione dei limiti delle aree portuali di PRP e PTP
- TAV 13 - Planimetria con indicazione dei limiti di pianificazione - delib. GM n. 89 del 13/05/2010
- TAV 14 - Planimetria Generale Area Portuale
- TAV 15 - Planimetria area porto - limite area di pianificazione - superfici e volumi esistenti e demoliti
- TAV 16 - Planimetria area porto con rilievo batimetrico
- TAV 17 - Stato attuale: planimetria area porto quotata
- TAV 18 - Stato attuale: planimetria area porto con elementi di rilevanza ambientale
- TAV 19 - Planimetria area porto - limiti area di pianificazione e profili altimetrici
- TAV 20 - Strutture esistenti sulla banchina Crocelle
- TAV 21 - Strutture esistenti in radice del molo di Ponente
- TAV 22 - Strutture esistenti sul molo di Levante
- TAV 23 - Strutture esistenti sul molo di Ponente
- TAV 24 - Strutture ex scalo ferroviario
- TAV 25 - Planimetria area porto con indicazione tipologia materiali
- TAV 26 - Area porto con indicazione tipologica aree calpestabili
- TAV 27 - Planimetria area di pianificazione con indicazione progettuale
- TAV 28 - Planimetria area di pianificazione con indicazione progettuale in ambito porto ed esterno porto
- TAV 29 - Planimetria porto con indicazione distanze nuove banchine
- TAV 30 - Planimetria area portuale con indicazione delle demolizioni e nuove banchine
- TAV 31 - Planimetria area pianificazione: Zonizzazione
- TAV 32 - Planimetria area pianificazione: aree omogenee e valori metrici
- TAV 33 - Planimetria area porto con indicazione metrica demanio costiero e marittimo
- TAV 34 - Planimetria area porto con indicazione metrica dell'area doganale e non doganale
- TAV 35 - Impianto di pubblica illuminazione
- TAV 36 - Rilievo fotografico
- TAV 37 - Norme tecniche di attuazione;

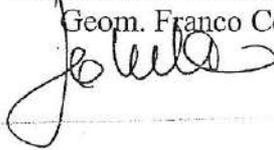
**FORMULA ALLA GIUNTA LA SEGUENTE**  
**PROPOSTA DI DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE**

- 1) esprimere, a seguito della visione degli atti progettuali e per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta del nuovo PUA elaborato dai tecnici ing. di Giovanni Vincenzo e geom. Domenico Scarpa composto da:
- TAV 1 - Relazione
  - TAV 2 - PRGI;
  - TAV 3 - PRGI con indicazione delle zone omogenee
  - TAV 4 - PTP Comuni Vesuviani
  - TAV 5 - Rilievo aerofotogrammetrico 1998
  - TAV 6 - Rilievo areofotogrammetrico 1998 – stralcio area interessata
  - TAV 7 - Piano regolatore portuale (PRP)
  - TAV 8 - Autorità di Bacino – Stralcio area rischio frana
  - TAV 9 - Autorità di Bacino – Stralcio area rischio alluvione
  - TAV 10 - Autorità di Bacino – Stralcio area pericolosità frana
  - TAV 11 - Autorità di Bacino – Stralcio area rischio fasce fluviali
  - TAV 12 - Planimetria con indicazione dei limiti delle aree portuali di PRP e PTP
  - TAV 13 - Planimetria con indicazione dei limiti di pianificazione – delib. GM n. 89 del 13/05/2010
  - TAV 14 - Planimetria Generale Area Portuale
  - TAV 15 - Planimetria area porto – limite area di pianificazione - superfici e volumi esistenti e demoliti
  - TAV 16 - Planimetria area porto con rilievo batimetrico
  - TAV 17 - Stato attuale: planimetria area porto quotata
  - TAV 18 - Stato attuale: planimetria area porto con elementi di rilevanza ambientale
  - TAV 19 - Planimetria area porto – limiti area di pianificazione e profili altimetrici
  - TAV 20 - Strutture esistenti sulla banchina Crocelle
  - TAV 21 - Strutture esistenti in radice del molo di Ponente
  - TAV 22 - Strutture esistenti sul molo di Levante
  - TAV 23 - Strutture esistenti sul molo di Ponente
  - TAV 24 - Strutture ex scalo ferroviario
  - TAV 25 - Planimetria area porto con indicazione tipologia materiali
  - TAV 26 - Area porto con indicazione tipologica aree calpestabili
  - TAV 27 - Planimetria area di pianificazione con indicazione progettuale
  - TAV 28 - Planimetria area di pianificazione con indicazione progettuale in ambito porto ed esterno porto
  - TAV 29 - Planimetria porto con indicazione distanze nuove banchine
  - TAV 30 - Planimetria area portuale con indicazione delle demolizioni e nuove banchine
  - TAV 31 - Planimetria area pianificazione: Zonizzazione
  - TAV 32 - Planimetria area pianificazione: aree omogenee e valori metrici
  - TAV 33 - Planimetria area porto con indicazione metrica demanio costiero e marittimo
  - TAV 34 - Planimetria area porto con indicazione metrica dell'area doganale e non doganale
  - TAV 35 - Impianto di pubblica illuminazione
  - TAV 36 - Rilievo fotografico
  - TAV 37 - Norme tecniche di attuazione;
- 2) di rimanere depositato presso l' U.T.C. – settore urbanistica- l'intero progetto;
- 2) dichiarare le opere infrastrutturali-demaniali proposte, previste nel PUA, riconducibili ad interventi pubblici e di interesse pubblico;
- 3) Trasmettere il predetto Piano al Presidente della Regione Campania con richiesta di attivare il procedimento di conferenza di servizi previsto dall'art. 14 della legge 241/90 e legge regionale 16/2004, art. 12, finalizzata all'approvazione di Accordo di programma che comporti una speciale deroga al P.T.P. ed una variante al P.R.G.;
- 4) Dare atto della partecipazione del Sindaco p.t. o assessore suo delegato, alle conferenze di servizio avente finalità previste dall'art. 12 L.R. 16/2004, autorizzando lo stesso alla

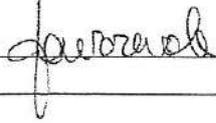
sottoscrizione dell'Accordo di Programma una volta conclusi i lavori di conferenza di servizi aventi finalità previste dall'art. 12 L.R. 16/2004;

- 5) dare atto che la presente non comporta impegno di spesa;
- 6) Dichiarare il predetto atto deliberativo immediatamente eseguibile;
- 7) Dare atto che trattasi provvedimento di pianificazione che non comporta impegno di spesa.

L'Assessore al Porto e LL.PP.  
Geom. Franco Colletto

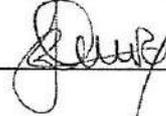


Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta (art.49, comma 1, D.lgs.267/00)



li 17-01-2012

IL DIRIGENTE  
(ing. Giuseppe D'Amico)



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono:

Bilancio \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

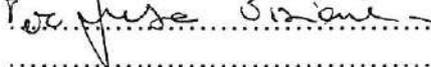
Somma stanziata \_\_\_\_\_

Somma impegnata \_\_\_\_\_

Variazioni per storni \_\_\_\_\_

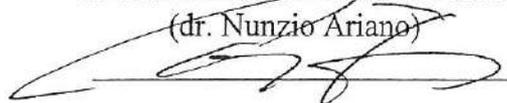
Somma disponibile \_\_\_\_\_

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta ( art.49, comma 1, D.lgs.267/00)



li 07-02-2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dr. Nunzio Ariano)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot 811

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 29.02.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 15.03.2012, ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000, n.267; per affissione lì, 29.02.2012

IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa Maria Losco



ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n. 5292 del 29.02.2012 ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

li, 29.02.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to D.ssa ANNA PESACANE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data (inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il 29.02.2012 ..... ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

li, 29.02.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa ANNA PESACANE

Prot. n. 28 / 12 U.T.C.  
Seg. Sindaco



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ramo Trasporti (D.P.R. 08.12.2007 n.271)

## Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia

### CONFERENZA DI SERVIZI

(ai sensi dell'art. 4 legge 241/90 e succ. modifiche)

#### VERBALE DI RIUNIONE – seduta n°01

L'anno 2012 addì 10 del mese di luglio, presso la sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, giusta convocazione della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia n°16200 in data 13.06.2012 e con fax prot.16548 del 18.06.2012, alle ore 09.30, sono presenti i seguenti funzionari intervenuti per conto dell'amministrazione a fianco di ciascuno indicata:

- T.V.(CP) Claudia DI LUCCA, Comandante del porto di Torre Annunziata giusta delega prot.18532 in data 10.07.2012 del Capo del Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia;
- S.T.V.(CP) Primiano DE CAROLIS, 1<sup>a</sup> M.llo Np Renato CARBONE ed il C° 1<sup>cl</sup>. Np Vincenzo CIOFFI, per la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia presenti giusta medesima delega del Capo del Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia;
- per l'Agenzia del demanio – Filiale Campania sono presenti: il responsabile dell'Unità Organizzativa Beni Demaniali Dott. Pierpaolo RUSSO, coadiuvato dal geom. Vincenzo QUAGLIUOLO;
- Ing. Antonio DI SALVO, per le Opere Pubbliche Campania-Molise - Ufficio Opere Marittime di Napoli;
- Ing. di Giovanni Vincenzo dell'Ufficio tecnico del Comune di Torre Annunziata, giusta delega del Sindaco;
- Il Dott. Raffaele CAIAZZO funzionario delegato, intervento giusta delega del Capo della SOT di Torre Annunziata – Dogana Napoli 2 - prot. 05390 in data 25.06.2012 a firma del Direttore;
- Dott. Domenico ROCCO e Ing. Giuseppe Vacca, per la società ISECOLD S.p.A.

Non sono presenti, benché regolarmente convocati:

- il rappresentante della Regione Campania. Nel corso dei lavori non risulta pervenuta in atti alcuna nota in merito;
- Il rappresentante del Comando Provinciale di VV.FF. Nel merito l'Ente ha fatto pervenire via fax la nota prot.14473 in data 09.07.2012;

Alle ore 10:00 si dichiarano aperti i lavori della Conferenza.

In via preliminare si informano gli Enti partecipanti che il S.T.V. (CP) Primiano DE CAROLIS ha assunto l'incarico responsabile del procedimento.

Il Comandante DI LUCCA riassume brevemente agli intervenuti le ragioni della odierna riunione, convocata per l'esame del progetto di ampliamento e modifica presentato dalla società I.S.E.CO.LD S.p.A., già agli atti della Capitaneria di Porto dal 2008 ma il cui esame di fattibilità è stato rinviato all'esito della procedura di rinnovo ed unificazione delle precedenti concessioni demaniali marittime, assentite alla medesima società, Procedimento conclusosi favorevolmente con il rilascio dell'atto Formale n°01/2010, assentito per un periodo di anni 35.

Proseguendo, il Comandante DI LUCCA nell'esprimere il proprio parere favorevole illustra ai presenti l'allegata nota a firma del Capo del Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia C.F.(CP) Giuseppe MENNA, con la quale si comunica l'impossibilità a presenziare ai lavori della conferenza per i motivi di servizio correlati all'imminente avvicendamento di Comando che avrà luogo il giorno 13 p.v. Con la medesima nota il Comandante MENNA esprime il proprio favorevole giudizio alla linea di progetto in esame, giudicando l'intervento fattibile dal punto di vista demaniale marittimo in vista del nuovo e più conveniente assetto del deposito costiero, nonché vantaggioso per lo Stato che vedrebbe la possibilità di acquisire nuove e più consistenti beni tra le proprie pertinenze. L'intervento avrebbe riflessi positivi per l'ambito portuale che potrebbe beneficiare di un decongestionamento del traffico di mezzi pesanti per effetto della viabilità in progetto nonché per la prospettiva di utilizzare aree demaniali permanentemente inutilizzate.

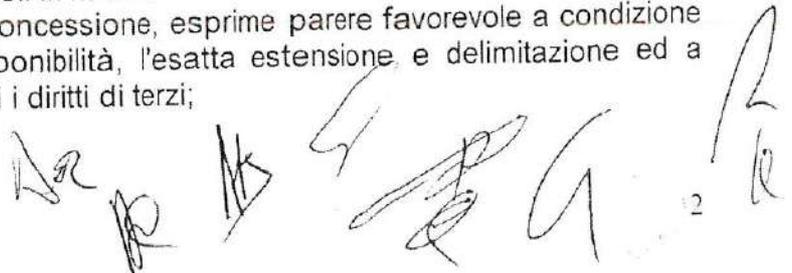
L'ing. VACCA illustra ai convenuti i profili tecnici e funzionali dell'intervento in progetto nonché le motivazioni societarie che hanno indotto la presentazione dello stesso le tempistiche amministrative intercorse. Inoltre dichiara che per quanto di sua conoscenza, il progetto non risulta in alcun modo in contrasto con quanto previsto dal vigente piano regolatore del porto di Torre annunziata. Dichiara altresì che il progetto è stato redatto nell'anno 2008 e ciò nondimeno lo stato di fatto progettuale relativo al deposito costiero in esercizio non è mutato.

L'ing. di GIOVANNI deposita il parere prot. 2297 in data 10.07.2012 a firma del Sindaco avv. Giosuè STARITA, atto anticipato via fax alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia. Nella nota si fa rimando alla società, una volta acquisito il titolo abilitativo demaniale, per l'attivazione delle successive procedure previste per la realizzazione delle opere edilizie in progetto, precisando altresì di non avere competenze dirette ai fini del rilascio della concessione demaniale.

L'Agenzia del Demanio deposita la nota parere prot.2012/8767/FCAM/BD in data 09.07.2012 a firma del Direttore della Filiale, con la quale l'Ente esprime il proprio nulla-osta con prescrizioni alla realizzazione del progetto.

Il rappresentante del provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania-Molise/Ufficio Opere Marittime di Napoli in merito:

- a) All'ampliamento dell'area in concessione, esprime parere favorevole a condizione che ne sia accertata la disponibilità, l'esatta estensione e delimitazione ed a condizione che non siano lesi i diritti di terzi;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

b) In merito alla realizzazione di nuove opere e/o modifiche ad opere ed a impianti esistenti, nell'area in concessione ed in quella richiesta in ampliamento alla concessione in essere, esprime parere favorevole ai sensi dell'art.12 del regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione a condizione che il progetto prodotto sia completato dai documenti previsti per la realizzazione delle opere civili costituenti parte integrante degli impianti o dei servizi del deposito costiero.

Per quanto più strettamente attinente, alle norme di sicurezza e prevenzione incendi sulle modifiche e sull'ampliamento del deposito costiero, giusta art 48 del Regolamento al C.d.N., si rimette al parere del Comando Provinciale dei VV.FF. di Napoli, avente competenza specifica in materia.

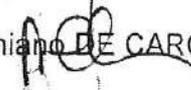
Tutto quanto sopra fatti salvi i pareri di tutte le amministrazioni e/o Enti comunque interessati alla problematica di che trattasi.

Il rappresentante della Dogana di Napoli 2 esprime proprio parere favorevole in merito al progetto, fermo restando le necessarie e prescritte verifiche per l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, in ogni caso chiede di valutare la possibilità di realizzazione di un manufatto lungo la strada pubblica che dovrebbe collegarsi alla futura viabilità esterna, al fine di anticipare la possibilità di istituire un varco doganale di controllo ancor prima della realizzazione, da parte del Comune, così come dichiarato in questa sede, di una serie di manufatti da assegnare agli organi istituzionali di controllo.

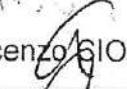
Alle ore 13:30 di dichiara chiusa la seduta e si resta in attesa di acquisire i pareri degli Enti non ancora intervenuti. Gli atti/pareri pervenuti sono parte integrante del presente.

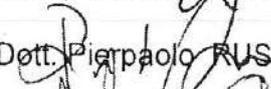
Del che è verbale, fatto, letto, confermato e sottoscritto dai convenuti in sei copie originali.

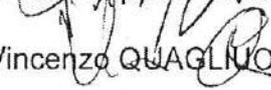
T.V.(CP)  Claudia DI LUCCA

S.T.V.(CP)  Primiano DE CAROLIS

1<sup>a</sup> M.llo Np  Renato CARBONE

C° 1<sup>a</sup>cl. Np  Vincenzo GIOFFI

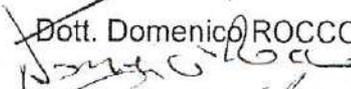
Dott.  Pierpaolo RUSSO

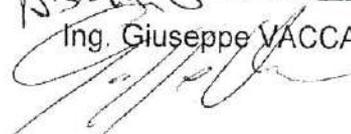
(TECH)  Vincenzo QUAGLIUOLO

Ing. Antonio DI SALVO

Ing. di Giovanni Vincenzo

Il Dott.  Raffaele GALAZZO

Dott.  Domenico ROCCO

Ing.  Giuseppe VACCA

Rapp invio fax

10-LUG-2012 10:22 MAR

Numero fax : 0818623008  
Nome : UFF. TECNICO T.A.

Nome/Numero : 0818710078  
Pag. : 1  
Ora iniz. : 10-LUG-2012 10:21 MAR  
Tempo trascorso : 00' 30"  
Modalita' : STD ECM  
Risultati : [O.K.]

**CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA**  
VI DIPARTIMENTO- VI Dipartimento  
URBANISTICA

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO  
Prot. n. 2297  
Del 10.07.2012

Spett.le Capitaneria di Porto  
Castellammare di Stabia  
Servizio Personale marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso  
Castellammare di Stabia  
NAPOLI  
Fax n° 081 8710078

Oggetto: Comune di Torre Annunziata - richiesta di concessione demaniale marittima di mq. 10.193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale deposito costiero gestito dalla I. SE. CO.L.D. S.p.A. in località la Salera nel porto di Torre Annunziata. Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90.-  
Riscontro Vs convocazione - Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90;- Seduta del 10.07.2012.

In riferimento alla Vs. in oggetto, ed ai soli fini del rilascio della concessione demaniale trattandosi di area in zona demaniale portuale, quest'Amministrazione non ravvede competenze dirette, fatto salvo le successive valutazioni per la realizzazione delle opere edilizio previste in progetto.

Per tali opere il concessionario, una volta ottenuto il titolo abilitativo, potrà attivare le procedure previste dal D.P.R. 380/01 o D.P.R. 447/98 e s.m.i..

A tale proposito si ricorda che il progetto dovrà essere conforme alla normativa del Piano Regolatore Portuale e del P.R.G.I. e di quella prevista dal Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani.

Per quest'ultima pianificazione, di competenza regionale, si rappresenta che quest'A.C. ha trasmesso alla Regione Campania una propria proposta di pianificazione.

Tale proposta è all'attenzione della Regione Campania - Assessorato all'urbanistica e governo del Territorio Tutela di BB.AA. e PP. Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma- per l'attivazione delle procedure previste dall'art. 12 della legge regionale 16/2004. Torre Annunziata li 09.07.2012

L'istruttore  
Geom. D. Scarpa

Il funzionario  
Ing. di Giovanni Vincenzo



IL SINDACO  
Avv. Gaspare Starita



80053 – Castellammare di Stabia

☎ 081 871 10.77 86 - ☎ 081 871.00 78

Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di C/mmare di Stabia  
Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso

All'Ufficio Circondariale Marittimo  
-Torre Annunziata -

Sez. Demanio/Ambiente/Contenzioso

Prot./ 18532

OGGETTO: Comune di Torre Annunziata – richiesta di concessione demaniale  
marittima di mq.10.193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale  
deposito costiero gestito dalla soc. I.SE.CO.L.D. S.P.A. in località La  
Salera nel porto di Torre Annunziata. Conferenza di servizi ai sensi  
degli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90.

Prosecuzione a) nota di convocazione n°16200 in data  
13.06.2012;  
b) fax n°16458 in data 18.06.2012.

In relazione allo svolgimento della conferenza di servizi in  
oggetto, si delega, il T.V. (CP) Claudia DI LUCCA, Comandante  
dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, a partecipare, in  
nome e per conto della Scrivente alla prima seduta che si terrà il giorno  
10.07.2012 alle ore 09:30.

Alla conferenza parteciperanno altresì il responsabile del  
procedimento T.V. (CP) Primiano De Carolis nonchè il 1<sup>a</sup> M.Ilo Np  
Renato CARBONE ed il Capo 1<sup>a</sup> CI Np Vincenzo CIOFFI.

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Giuseppe MENNA



AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Campania  
Beni Demaniali

- CONSERVATA A MANO -  
"Triviata tramite fax non segue originale costituisce comunicazione  
valida ai fini amministrativi, ex art. 6, comma 2° L. n. 442/1991."

Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia  
Piazza Incrociatore San Giorgio, 4  
80053 – Castellammare di Stabia (Na)  
fax 081/8710078

Napoli, 09 - LUGLIO - 2012

Prot. n. 2012/8767/FCAM/BD

Rif. Prot. n.16548 del 18.06.2012  
n.16200 del 13/06/2012

Oggetto: **Comune di Torre Annunziata – richiesta di concessione demaniale marittima di mq 10.193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale deposito costiero gestito dalla soc. I.SE.CO.L.D. spa in località La Salera nel porto di Torre Annunziata. Indizione conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90.**

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata per il giorno 10 luglio 2012, in merito ai lavori di cui in oggetto si comunica che:

- vista* la nota della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia protocollo n. 16200 del 13/06/2012, acquisita al protocollo di Filiale al n.7729 del 18/06/2012, inerente la richiesta in oggetto;
- vista* la nota della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia protocollo n. 16548 del 18/06/2012, acquisita al protocollo di Filiale al n. 7800 del 20/06/2012, con cui è stata posticipata la data di conferenza di servizi;
- visti* gli elaborati grafici di progetto a firma dell'Dott. Ing. Giuseppe Vacca e Dott. ing. Raffaele Raiola (iscritti rispettivamente presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 10562 e n.7973);
- visto* l'Atto formale rilasciato dalla Capitaneria di Poto di Castellammare di Stabia nr. 01/2010 sottoscritto in data 14/01/2010 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di C/Stabia al n. 130 – mod. II° in data 25/05/2010, con quale è stato concesso alla società I.SE.CO.L.D. spa l'uso e la gestione delle aree, degli specchi acquei e delle strutture facenti parte del deposito costiero in oggetto;



tutto ciò premesso, si esprime:

*nulla osta*

ai soli fini degli aspetti dominicali all'autorizzazione per variazione ai sensi dell'art. 24 del reg. c.n. dell'atto formale nr. 01/2010 in favore della I.SE.CO.L.D. spa, nell'ambito dei proposti lavori di ampliamento del deposito costiero, così come meglio riportato e descritto nel Modello di domanda D3, nella relazione generale allegato A - B e dagli elaborati grafici tavole ad essi allegate.

Condizione necessaria è che la realizzazione di opere e/o l'occupazione delle aree in proprietà dello Stato avvenga esclusivamente in conformità alle normative attualmente vigenti e all'osservanza delle seguenti

*prescrizioni*

- a) pena la decadenza del presente nulla osta, l'Amministrazione procedente, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola dovranno essere acquisite tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di settore e dagli Enti coinvolti nella procedura in oggetto, con particolare riferimento al nulla osta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed alle seguenti autorizzazioni specifiche in ambito demaniale marittimo:
- nulla osta della Capitaneria di Porto di Castellammare;
  - nulla osta dell'Agenzia delle Dogane;
  - nulla osta Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche;
  - nulla osta del Comune di Torre Annunziata;
- b) pena la decadenza del presente nulla osta, i lavori e/o le opere e/o l'occupazione delle aree in trattazione, dovranno rispettare fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici riportati in premessa, dovranno rispettare tutte le prescrizioni dettate dai soggetti competenti ad esprimersi e pertanto qualsiasi esigenza di variazione risultasse necessaria in corso d'opera, dovrà essere comunicata alla scrivente per la preventiva approvazione ai sensi del c.n. e relativo reg.nav.mar., con espresso divieto di eseguire opere e/o svolgere attività che possano essere in contrasto con altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità, dell'ambiente e della sicurezza;
- c) pena la decadenza del presente nulla osta, qualsiasi eventuale variazione del titolo abilitativo demaniale marittimo è subordinato alla risoluzione, a cura di codesta

Amministrazione Marittima, di ogni eventuale irregolarità di carattere amministrativo a carico dell'istante, per la procedura in trattazione;

- d) pena la decadenza del presente nulla osta, anticipatamente alla formalizzazione dell'eventuale variazione del titolo abilitativo demaniale marittimo, l'istante dovrà procedere alla redazione dello Stralcio Cartografico Sid Ufficiale (riportante lo stato di fatto e lo stato di progetto) ed alla revisione del modello di domanda D3 ai sensi dei D.D. n.10 e ss. del 05.06.2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel rispetto della Circolare congiunta protocollo n. M\_TRA/DINFR/2592 datata 04/03/2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio, al fine di poter procedere alle "modalità operative per la generazione dei dati di aggiornamento/allineamento dei sistemi informativi catastali e demaniali" ed in particolar modo, al termine dei lavori, far provvedere agli aggiornamenti catastali previsti dalla normativa vigente;
- e) pena la decadenza del presente nulla osta, l'esecuzione degli interventi previsti dovrà seguire fedelmente quanto riportato dal progetto; eventuali osservazioni in ordine alle demolizioni delle opere previste a progetto saranno formulate solo a valle della conclusione delle nuove realizzazioni nei modi e tempi di prassi. A tal fine, codesta Capitaneria di Porto avrà cura di disporre la convocazione della commissione tecnica (Agenzia Demanio, Capitaneria di Porto, Genio Civile), per la valutazione della proficuità dell'abbattimento degli immobili e/opere demaniali marittimi (rif. *Relazione Tecnica all.B datata Giugno 2008 paragrafo 4.2.1*) attualmente in regime di atto di concessione formale interessate dal progetto in oggetto;
- f) pena l'inefficacia del presente nulla osta:
- le operazioni in oggetto sono subordinate, ove necessario, alla verifica, da parte dell'Amministrazione procedente, della disponibilità delle aree richieste unitamente alla compatibilità urbanistica, ambientale e alle normative di settore;
  - l'Amministrazione procedente dovrà dare comunicazione a questa Filiale, circa il perfezionamento della variazione richiesta a conclusione di tutte le fasi d'approvazione e pubblicitiche previste dalla normativa di settore;
  - l'Amministrazione concedente avrà cura di inserire nella variazione della concessione demaniale marittima un espresso richiamo alla acquisizione tra le pertinenze demaniali marittime delle opere non anovibili così come disposto

dall'art. 49 c.n. che, al comma 1, recita: "Salvo che sia diversamente stabilito nell'atto di concessione, quando venga a cessare la concessione, le opere non amovibili, costruite sulla zona demaniale, restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso o rimborso, salva la facoltà dell' autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato". A tal fine l'Ente concedente, di concerto con l'istante, avrà cura di far pervenire alla Scrivente Filiale tutti gli atti tecnico/amministrativi necessari e propedeutici all'attivazione della procedura di acquisizione suddetta;

- le proposte attività e/o usi del p.d.m. non dovranno essere in contrasto con eventuali concessioni e/o progetti contermini confliggenti e/o già approvati e/o di diversa utilità e/o consegne (ai sensi degli artt. 34 c.n. e 36 reg.nav. mar. rilasciate a cura della competente Autorità Marittima) eventualmente vigenti sulle aree in trattazione;
- resta inteso che le opere in trattazione non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.

Nell'occasione si precisa che la Scrivente si riserva la possibilità di effettuare ulteriori accertamenti in ordine alla proprietà delle aree in trattazione e limitrofe di d.m., anche ai sensi del D.P.R. 367/98, di procedere ad eventuali operazioni di regolarizzazione di carattere amministrativo e di attivare gli Enti competenti per l'adozione dei relativi provvedimenti, qualora necessario.

L'Agenzia del Demanio, in rappresentanza degli interessi facenti capo al MEF, è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalla effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione delle opere e/o derivanti dalla gestione degli stessi beni ed è manlevata anche da qualsivoglia impegno di spesa in ogni fase progettuale, realizzativa e/o gestionale.

Le prescrizioni contenute nel presente parere dovranno essere formalmente ed integralmente considerate in funzione della successiva attivazione del titolo abilitativo rilasciato dall'Ente competente che dovrà essere inviato in copia alla Scrivente completo di tutti i necessari grafici, modelli ed allegati.

L'inosservanza di una delle predette prescrizioni, a cura dell'Ente procedente e/o del concessionario, determina la nullità della presente autorizzazione.

Il presente parere ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali, senza pregiudizio delle determinazioni di altri Enti.

L'Ente procedente avrà cura di verificare che siano fatti salvi gli eventuali diritti di terzi concessionari per contratti in vigore su aree circostanti di Demanio Marittimo, che in via generale non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali, che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura dell'Ente preposto e all'acquisizione dei favorevoli pareri degli altri Enti competenti.

Il Direttore della Filiale  
Antonio O. Fichetti

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa: Pierpaolo Russo  
Tel. 081/4284501 - [pierpaolo.russo@agenziademano.it](mailto:pierpaolo.russo@agenziademano.it)

L'incaricato dell'istruttoria: Marianna Bocchetti  
Tel. 081/4284506 - [marianna.bocchetti@agenziademano.it](mailto:marianna.bocchetti@agenziademano.it)

L'incaricato dell'istruttoria: Vincenzo Quagliuolo  
Tel. 081/4284556 - [vincenzo.quagliuolo@agenziademano.it](mailto:vincenzo.quagliuolo@agenziademano.it)



80053 – Castellammare di Stabia, li 09 07.2012

Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Alla Conferenza di Servizi

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso

Sez. Demanio/Ambiente/Contenzioso

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COMPAMARE  
CASTELLAMMARE DI STABIA

**ARGOMENTO:** Comune di Torre Annunziata – richiesta di concessione demaniale marittima di mq.10.193,2 per ampliamento e ~~modifica~~ dell'attuale deposito costiero gestito dalla soc. I.SE.CO.L.D. S.P.A. in località La Salera nel porto di Torre Annunziata. Conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90.

Nel salutare ed augurare buon lavoro ai presenti, intervenuti in rappresentanza degli enti e delle amministrazioni interessate dall'odierna Conferenza, sento il dovere di precisare che la mia assenza scaturisce da quegli indifferibili motivi di servizio occorsi in calce alla stessa nota di convocazione, correlati all'imminente avvicendamento del Capo di questo Compartimento Marittimo previsto per il giorno 13 p.v.

Fatta questa breve ma indispensabile premessa, è fuor di dubbio che l'importanza degli argomenti oggi in discussione esorta ad essere egualmente presenti, esponendo talune considerazioni che prorompono anche per la lunga ed articolata istruttoria che questa Capitaneria di Porto, in sinergia con gli Enti di volta in volta chiamati in causa, sta svolgendo da oltre un quinquennio e che vive oggi uno dei più importanti passaggi amministrativi

In un momento di particolare depressione economica e sociale

assume indubbiamente maggior pregio e considerazione una proposta imprenditoriale che potrebbe costituire un volano di sviluppo per il Porto di Torre Annunziata e più in generale per la vivibilità della stessa città, essendo l'ipotesi progettuale strettamente connessa alla creazione di una nuova capacità dedicata che oltre ad implementare il profilo occupazionale, avrebbe il merito di decongestionare il contesto urbano dal transito di buona parte dei mezzi pesanti da e per l'ambito portuale.

Nondimeno trascurabile è l'aspetto a beneficio del patrimonio dello Stato che potrebbe incamerare i costruendi uffici ed i locali tecnici tra le pertinenze del demanio marittimo, in luogo degli attuali che sebbene in buono stato d'uso, restano tuttavia inferiori per dimensioni, logistica e valore finanziario.

Mi piace sottolineare infine che la proposta progettuale è stata presentata a prescindere dal mantenimento del deposito costiero, già assentito in concessione per un periodo di 35 anni con Atto a parte, circostanza questa che conferisce all'investimento economico in trattazione in indubbio valore aggiunto, non connesso ad un prolungamento del lasso temporale di validità.

Questa Autorità Marittima, anche alla luce delle pregresse valutazioni tecniche di propria competenza, è consapevole che la Conferenza saprà affrontare il proprio percorso con lo scrupolo e l'attenzione tipici del consueto dialogo istituzionale, nel rispetto del primario dovere di verifica discendente dalle rispettive competenze amministrative.

Nel salutare cordialmente tutti i convenuti rinnovo l'augurio di buon lavoro.

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Giuseppe MENNA

SEGRETERIA REGIONALE DEL VIGILANZA SEG. COMANDANTE 0812595212

A: 0818710078



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"in impetu ignis nunquam retrorsum"

Pratica n. 31401/12 S.C. 12/07/12  
E.P. ampliat. deposito n. 100/12

- 1. essere installata la segnaletica di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 14.08.1996 n. 493;
  - 2. essere attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art. 3 del D.L. 17.01.1998 n. 37;
  - 3. essere attuati i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10.03.1998; l'informazione, l'addestramento e l'equipaggiamento dei lavoratori in situ di cui al D.M. 16 marzo 1998;
  - 4. gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 1 marzo 1998 n. 186 e successive modifiche. Siano inoltre osservate le norme di cui alle direttive comunitarie 89/9/CE (ATEX 100 A) e 99/92/CE (ATEX 137);
  - 5. i serbatoi, le tubazioni ed il macchinario di movimentazione devono essere protetti dall'uso di mezzi mobili sull'intero loro sviluppo;
  - 6. la zona dove è prevista l'installazione delle pompe per la movimentazione dei prodotti deve essere dotata di idonei argini per contenere eventuali rilasci e deve essere dotata di un impianto fisso di spegnimento a schiuma;
  - 7. i serbatoi devono essere equipaggiati con un misuratore continuo di livello con segnale derivato nella sala controllo. Da tale misuratore devono essere derivati, via elettrica, un segnale di alto livello tarato all'80 % della capacità del serbatoio ed un segnale di allarme di livello tarato al 90 % della capacità del serbatoio. Il serbatoio deve essere equipaggiato con un blocco di altissimo livello indipendente dal prodotto e sicuro. I blocchi di altissimo livello devono comandare in automatico la chiusura di una valvola posta sulla linea di immissione prodotto al serbatoio;
  - 8. sugli sgarbi dei serbatoi e sui punti di prelievo campioni deve essere installata una valvola in prossimità del manello ed una valvola tipo dead-men in prossimità del collegamento in condotta;
  - 9. deve predisposto il manuale operativo per la gestione dell'impianto sia nelle condizioni di normale esercizio che nelle situazioni di emergenza;
  - 10. gli impianti antincendio siano realizzati in conformità alle vigenti norme UNI 9913.
- La ditta dovrà dare comunicazione scritta a questo Comando chiedendo il controllo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi come prescritto dall'art. 3 del D.P.R. n. 37/98.
- La domanda di sopralluogo finalizzata al rilascio del certificato dovrà essere presentata in conformità a quanto previsto dal D.M. 4.05.1998 (art. 2 ed allegato I); in particolare, è necessaria che alla stessa sia allegata la seguente documentazione:
- dichiarazione di conformità delle opere edilizie alla impegnativa progettuale a firma dell'architetto;
  - dichiarazione di conformità alle norme degli impianti e dei dispositivi di sicurezza, di cui al progetto antincendio;
  - perizie redatte sotto forma di perizia giurata, inerenti: la funzionalità e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

IL RESPONSABILE STRUTTORE  
Ing. Guido PIRUNEO

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
dott. Ing. Edoardo ROMESIO

0812595212 A:0818710078



**Ministero dell'Interno**  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI**  
*"In Impetu ignis nunquam retrorsum"*

Ufficio Tecnico e Prevenzione  
Tel. 081/35195157-58

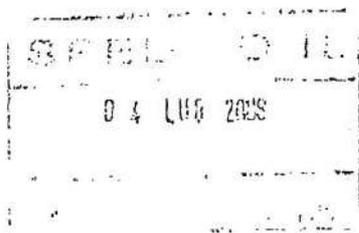
Napoli  
Applicazione legge 26/07/65, L.M. del 12/01/98 e  
D.P.R. del 12/01/98 n. 26

Prat. 30401

Al sig. Ferdinando Rocca  
Presidente c.n. della I.S.E.CO.L.D. S.p.a.  
Via A. D'Isernia n. 28 - 80131 Napoli

c. p. c.

- Alla Capitaneria di Porto di CASTELLAMMARE STABIA
- All'Ufficio Circondariale Militare di TORRE ANNUNZIATA - NA
- Al sig. Sindaco di TORRE ANNUNZIATA - NA
- Alla Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Economiche - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali Centro Direzionale - Isola 5 NAPOLI



Prevenzione incendi - Ditta "I.S.E.CO.L.D. S.p.a." - Deposito materiali minerali sito sulla radice del molo di levante del porto di Torre Annunziata. **Certificato di prevenzione incendi n. 30401 valido fino al 3.01.2003.**  
**PARERE DI CONFORMITA'** - ai sensi della legge 26 luglio 1965 n. 1084 e D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37, del D.M. 4 maggio 1998 e del D.Lgs. 8 marzo 2002 n. 139 - sul progetto di ampliamento e modifiche inerenti il deposito materiali minerali sito nel porto di Torre Annunziata. Attività individuata al punto 1.1 del D.M. 16 febbraio 1982.

Al fine di assicurare ai fini della Prevenzione Incendi, il progetto relativo all'attività indicata in oggetto, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla conformità delle opere di prevenzione antincendio subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. la realizzazione delle opere e degli impianti sia effettuata in conformità a quanto indicato nel progetto stesso ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante di carattere sostanziale dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione;
2. essere rispettati, per quanto eventualmente non evidenziato in progetto, le norme di attuazione attualmente vigenti: DM 31 luglio 1934 e successive modificazioni; legge n. 10 del 15 gennaio 1951;
3. essere osservate le norme di cui agli articoli 6, 7 e 10 del Decreto Legislativo n. 334 del 2003 modificato dal Decreto Legislativo 21 settembre 2005 n. 238, e sia osservata la disposizione contenuta all'articolo 2 del Decreto Ministero Ambiente 9 agosto 2000: "individuazione e gestione delle situazioni pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio".

DE GRAMF SEG. COMANDANTE 0812595212

A:0818710078



### Ministero dell'Interno

MINISTERO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELL'EMERGENZA  
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PORTO STABIA

*"in impetu ignis numquam retrorsum"*

UFFICIO AA.GG. E SEGRETERIA

UFFICIO Segreteria Particolare

Via E. Mattei 1595416 fax 081 1595212

Alla Capitaneria di Porto  
di Castellammare di Stabia

Re: Nota I.S.E. CO.I.D. - Deposito Costiero di oli minerali sito sulla cadina del porto di Porto Stabia, in fronte del Porto di Torre Annunziata.  
Pratica V.V.I. 30401.

In riferimento alla nota di codesta Capitaneria di Porto del 18.06.2012, con la quale si richiama a questo Comando con nota n° 2709/08 del 4.07.2008, che ad oggi ha ancora in corso di istruttoria, si esprime il proprio parere di competenza relativo al progetto di ampliare il deposito costiero di che trattasi.

Allo stato sopra si comunica che alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 10 agosto 2012, parteciperà alcun rappresentante di questo Comando.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Giovanni RICCIARDI)

Ministero dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa  
Civile

COM-NA

UFFICIO UFFICIALE - USCITA  
COM-NA-Segreteria-1014473 del  
03/07/2012

COMANDANTE DI PORTO CASTELLAMMARE DI STABIA	
Data	07 LUG 2012
Prot.	18368
Sez.	Visto

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prof. n. 2117  
Del 20/07/12



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso

Sez. Demanio/Ambiente/Contenzioso

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COMPAMARE  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Protocollo nr. 01.04.02 / 18200

*V. es. inf. di ...  
2/12/11*

*Scopo  
STH*

80053 - Castellammare di Stabia, 13.08.2012

P.d.C. 1° M. Ilo Np R. Carbone - C.A. CIA - Vincenzo CIOFFI  
☎ 081.871.10.77/88 - ☎ 081.871.10.78

All' Ufficio Circondariale Marittimo  
80058 - Torre Annunziata -

Agenzia del Demanio  
Filiale Campania  
Via A. de Gasperi, 18  
80133 - Napoli -

Provveditorato Interregionale  
Opere Pubbliche  
Ufficio Opere Marittime  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 - Napoli -

Comando Provinciale  
Vigili del Fuoco  
Largo Tarantini, 01  
80143 - Napoli -

Regione Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Settore Demanio Marittimo  
Centro Direzionale Isola C/3 p. 19  
80133 - Napoli -

Comune  
80058 - Torre Annunziata

Agenzia delle Dogane  
Ufficio Napoli 2  
Via de Gasperi, 20  
80133 - Napoli -

Soc. I.S.E.CO.L.D. s.p.a.  
Via F. Crispi, 42  
80100 - Napoli -

ARGOMENTO: Comune di Torre Annunziata - richiesta di concessione demaniale marittima di mq. 10.193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale deposito con tiero gestito dalla soc. I.S.E.CO.L.D. S.P.A. in località La Salera nel porto di Torre Annunziata. Indizione conferenza di servizi ai sensi degli artt. 1. e seguenti della Legge 241/90.

RACCOMANDATA

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

1. Premesso che la soc. I.S.E.CO.L.D. S.P.A., rappresentata dal presidente pro-tempore delegato, domiciliato per la carica presso la sede della società in Napoli alla via Crispi, 92, Titolare dell'Atto Formale n°01/2010 rilasciato in data 14.01.2010 dalla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, per occupare e gestire un deposito

*Per Sind. n° 1479  
21.06.12*

CP CASTABIA

18/08/2012 11:05 0818718078



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**



Unione  
Europea

Napoli,

Protocollo

Al Capo Ufficio SOT di Torre  
Annunziata/C.mare di Stabia

Rif.

Allegati

**OGGETTO:** Comune di Castellammare di Stabia richiesta di concessione demaniale marittima di mq. 10193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale deposito costiero gestito dalla Soc. ISECOLD Spa in località La Salera del Porto di Torre Annunziata.

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90.

Convocazione per il 10/7/2012 ore 9,30 presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata.-

La Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, con la nota prot. n° 030402/16548 del 18/6/2012, in relazione all'oggetto, ha comunicato che il giorno 10/7/2012 ore 9,30 presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, si terrà la conferenza di servizio alla quale la S.V. è delegata a partecipare.

Le determinazioni relative all'art. 19 D.L.vo 374/90 saranno espresse in seno alla conferenza stessa nei modi di Legge previsti o mediante accordi - ex art. 15 L. 241/90.

Copia del relativo verbale sarà sollecitamente trasmesso alla scrivente.

Finna autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/93.

il Direttore dell'Ufficio  
Ing. Pierpaolo Trapuzzano

10.07.2012  
S. V. Nobile  
C. S. V. Nobile

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

VI DIPARTIMENTO- VI Dipartimento  
URBANISTICA

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prot. n. 2297  
Del 10.07.2012

Spett.le Capitaneria di Porto  
Castellammare di Stabia  
Servizio Personale marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso  
Castellammare di Stabia  
NAPOLI  
Fax n° 081 8710078

Oggetto: Comune di Torre Annunziata – richiesta di concessione demaniale marittima di mq. 10.193,2 per ampliamento e modifica dell'attuale deposito costiero gestito dalla I. SE. CO.L.D. S.p.A. in località la Salera nel porto di Torre Annunziata. Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90.-

Riscontro Vs convocazione - Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90;- Seduta del 10.07.2012.

In riferimento alla Vs. in oggetto, ed ai soli fini del rilascio della concessione demaniale trattandosi di area in zona demaniale portuale, quest'Amministrazione non ravvede competenze dirette, fatto salvo le successive valutazioni per la realizzazione delle opere edilizie previste in progetto.

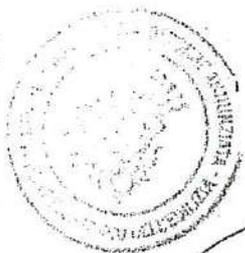
Per tali opere il concessionario, una volta ottenuto il titolo abilitativo, potrà attivare le procedure previste dal D.P.R. 380/01 o D.P.R. 447/98 e s.m.i..

A tale proposito si ricorda che il progetto dovrà essere conforme alla normativa del Piano Regolatore Portuale e del P.R.G.I. e di quella prevista dal Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani.

Per quest'ultima pianificazione, di competenza regionale, si rappresenta che quest'A.C. ha trasmesso alla Regione Campania una propria proposta di pianificazione.

Tale proposta è all'attenzione della Regione Campania – Assessorato all'urbanistica e governo del Territorio Tutela di BB.AA. e PP. Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma- per l'attivazione delle procedure previste dall'art. 12 della legge regionale 16/2004. Torre Annunziata li 09.07.2012

L'istruttore  
Geom. D. Scarpa



Il SINDACO  
Avv. Giosuè Starita

Il funzionario  
Ing. di Giovanni Vincenzo

RACCOMANDATA

PERVENUTA IL 9-11-2012

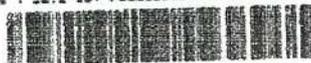
Alcalá

AREA 16 - SETTORE 01



Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Governo del Territorio  
Tutela Beni Paesistico - Ambientali e Culturali  
Settore Monitoraggio e Controllo degli  
Accordi di Programma

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2012. 0787227 26/10/2012  
Attività: Monitoraggio e controllo degli accordi di programma  
Destinatari: COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA  
Classifica: 16.1 16. Fascicolo: 2 del 2004



Al Sindaco  
del Comune di Torre Annunziata  
Avv. Giosuè Starita

*Scoperto  
calore  
12/11/2012*

*Il Dirigente*

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO  
3981  
Prot. n.  
Del 13.11.2012

Oggetto: istanza di indicazione conferenza servizi ai sensi della legge n.241/90, art.14, prodromica e finalizzata alla sottoscrizione e/o stipula dell'accordo di Programma ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.16/2004.

Località: Comune di Torre Annunziata - Area Demaniale portuale, compresa nell'ambito della zona AP (area portuale) del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani-art. 19 delle NTA ad esso allegate;

Progetto: Piano di attuazione della Pianificazione dell'Area Portuale.

Si fa riferimento all'istanza del 04/07/2012 prot. n.0015230 relativa alla richiesta di indicazione di una conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di programma art. 12 L.R. 16/2004 per la proposta progettuale di un piano di attuazione dell'area portuale di Torre Annunziata.

Al riguardo si fa presente a codesta amministrazione, peraltro riferita ad una progressiva corrispondenza risalente ad oltre 6 anni fa, che la procedura richiesta risulta essere superata dall'attuale normativa vigente regionale, essendo subentrate nuove disposizioni legislative di pianificazione, (vedi la L.R. n.13 del 13/10/2008 e il regolamento di attuazione del governo del territorio del 4 agosto 2011 n.5), che modificano l'iter procedurale per questo tipo di attività pianificatoria.

Pertanto, vista la complessità della proposta progettuale del piano di attuazione dell'area portuale, peraltro interessata dal vincolo paesaggistico (art.19 delle NTA del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani D.M. del 4/07/2002) occorre procedere ai sensi della L.R. 13/2008 art.4, chiedendo una conferenza di pianificazione per tale proposta progettuale.

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Arrivo n. 0025483

del 06-11-2012

Classificazione: 10.12.1

*P. 2012 - n. 2682/4500  
06.11.12*

*Dr. Maria Adinolfi*

*V. gli ass. Rullo e Colli  
V. l'ass. di bilancio, con invito a  
mettere il proprio esposto nel documento  
per il momento le iniziative del caso*

*21/11/12*

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

VI DIPARTIMENTO  
UFFICIO URBANISTICA

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Partenza n. 0028360

del 12-12-2012

Classificazione: 6. 3. 4

Al Presidente della Giunta Regionale  
Assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio  
Tutela di BB.AA. e PP. Settore 05  
Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma  
Centro Direzionale Isola A/6  
NAPOLI

Oggetto: Istanza di indizione conferenza servizi ai sensi della legge n° 241/90, art. 14, prodromica e finalizzata alla sottoscrizione e/o stipula dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. n° 16/2004.

Località: Comune di Torre Annunziata -Area Demaniale portuale, compresa nell'ambito della Zona AP ( Area Portuale) del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani art. 19 delle NTA ad esso allegate;

Progetto: Piano di Attuazione della Pianificazione dell'Area Portuale.

Riscontro Vs nota prot. 2012.0787227 del 26.10.2012.

Si riscontra la nota in oggetto rappresentando che l'istanza di questa P.Ä. datata prot. n° 0015230 del 04.07.2012 è stata redatta secondo i dettami generali previsti dalla legge 241/90 art. 14 per la richiesta di attivazione di qualsiasi legittimo procedimento previsto dalle leggi regionali e nazionali vigenti.

Ad ogni buon fine la SV. Ill.ma potrà ritenere la nota prot. 0015230 del 04.07.2012 anche quale richiesta di attivazione di conferenza di servizi di pianificazione secondo i dettami previsti dalla L.R. 13/2008.

Torre Annunziata li 29.11.2012



IL SINDACO  
Avv. Giosuè Starita





# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

Originale

2305

Indice generale n° **1354** del **27.7.12** a cura della Segreteria Generale

## DETERMINAZIONE

Centro di Responsabilità : **V DIPARTIMENTO - UFFICIO TECNICO**

Prot.Int. n. **197** del **28-06-2012**

**OGGETTO:** Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'art. 19 del Piano Territoriale paesaggistico approvato con D.M. 04.07.2002. Acconto compenso incentivo per la progettazione.

### RAGIONERIA GENERALE

Pervenuta in Ragioneria Generale il **3-7-12** Prot. n. **1343**

### ATTESTATO COPERTURA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di EURO  viene prelevata dal  
Titolo  Funzione  Servizio  Intervento   
del BILANCIO 200\_\_ che presenta la seguente disponibilità:

DOTAZIONE.....	<input type="text"/>
IMPEGNI PRECEDENTI.....	<input type="text"/>
IMPEGNO ATTUALE.....	<input type="text"/> nr. _____ del _____
DISPONIBILITA'.....	<input type="text"/>

IL RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO  
VISTO di COMPATIBILITA' MONETARIA  
Dott. Ariano Nunzio

IL RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO  
VISTO di REGOLARITA' CONTABILE  
Dott. Ariano Nunzio

*MAND. 2862 DEL 13/07/12*



# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'art. 19 del Piano Territoriale paesaggistico approvato con D.M. 04.07.2002. Acconto compenso incentivo per la progettazione.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### **PREMESSO che:**

- a seguito dell'entrata in vigore della LR n° 16/2004, atteso il quesito posto dal Dirigente Urbanistica del Comune di Torre Annunziata con nota prot. n° 35893 del 21.12.2005, la Regione Campania con nota prot. Reg.le n° 135585 del 13.02.2006 avente ad oggetto: "**Comune di Torre Annunziata. Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani. Risposta al quesito in ordine alle corrette procedure da adottarsi in conformità alla L.Reg. n° 16/2004 per la realizzazione di interventi all'interno dell'area portuale**", comunicava che "... il Comune di Torre Annunziata può dotarsi di un Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n° 26/2004 ...".
- l'Amministrazione Comunale, con atto di G.M. n° 148 del 08.06.2006 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione di Pianificazione (art. 19 del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata. Presa d'atto nota Regione Campania - Area Generale di Coordinamento - Tutela Beni Paesistico - ambientali - culturali prot. n° 2006.013585 del 13.02.2006. Atto di indirizzo", dettava indirizzi in ordine alla proposta di P.U.A. da elaborarsi;
- con successivo atto di G.M. n° 89 del 13.05.2010 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione di Pianificazione ordinaria (art. 19 del P.T.P. dei Comuni Vesuviani) dell'area portuale del Comune di Torre Annunziata. Integrazione e modificazione della delibera di G.M. n° 148 del 08.06.2006" si stabiliva tra l'altro: "... di ritenere che l'area oggetto della programmazione ambientale - paesaggistica a farsi debba corrispondere all'area Portuale Demaniale ampliata all'Area A.P. del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, e più precisamente all'ex area scalo ferroviario e all'ex area Lido S. Lucia, come da planimetria allegata"; con Determina Dirigenziale I.G. n° 18 del 05.01.2011 si incaricavano l'ing. di Giovanni Vincenzo e il geom. Domenico Scarpa per l'elaborazione, in linea con le delibere di G.M. n° 148 del 08.06.2006 e n° 89 del 13.05.2010, del predetto PUA portuale adeguato al Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. ad esso allegate;
- con la citata determina dirigenziale I.G. n. 18/2011 si impegnava la somma complessiva di € 30.000,00 per la progettazione in questione;
- i tecnici incaricati, dopo aver consegnato e discusso con l'A.C. più ipotesi di lavoro e bozze operative, hanno rielaborato e consegnato nel luglio 2011 la progettazione definitiva di PUA dell'Area Portuale di Torre Annunziata, successivamente approvata dalla G.M. con deliberazione n. 22 del 25/02/2012.

**CONSIDERATO** che la progettazione è stata effettuata dall'ing. Vincenzo di Giovanni e dal geom. Domenico Scarpa, collaborati da personale dipendente;

### **VISTI:**

- il Regolamento approvato con Delibera G.M. n. 37 del 08/03/2001 che disciplina la ripartizione dell'incentivo per la progettazione previsto dall'art. 18 della citata legge 109/94, oggi art. 92 del DLgs n. 163/2006, e la successiva delibera di G.M. n. 191 del 27.07.2006;
- l'art. 92, c.6, del DLgs 163/2006, il quale stabilisce che il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento, tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto;

### **CONSIDERATO ancora che:**

- con l'approvazione del P.U.A. in questione si è conclusa la fase progettuale e può procedersi alla liquidazione di un acconto sulle relative competenze spettanti;
- detto acconto può valutarsi nel 60% delle competenze stabilite con la determina di incarico IG n. 18/2011, e perciò pari a € 18.000,00;
- il personale che ha contribuito alla redazione del Piano, e perciò interessato alla liquidazione in questione è quello di seguito indicato:

N	PERSONALE	MATR.	FUNZIONI SVOLTE
1	ing. Vincenzo di Giovanni	370	Progettista
2	Geom. Scarpa Domenico	8489	Progettista
3	Geom. Aniello Ricciardelli	8478	Collab.ne tecnica
4	Sig.ra Maria Rapacciuolo	6005	Collab.ne amministrativa



# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

5	Sig.ra Gaetana Rosano	8384	Collab.ne amministrativa
6	Sig. Concetta Scippi	3719	Collab.ne amministrativa
7	Sig. Giuseppe Galasso	8283	Collaborazione operativa
8	Sig. Gennaro Oliva	8292	Collaborazione operativa

che la ripartizione dell'incentivo al personale che ha partecipato alla redazione, fatta sulla base delle rispettive attribuzioni, competenze, professionalità e responsabilità, è riportata nella tabella seguente:

SUDDIVISIONE ONERI RIFLESSI						
N.	Personale	Matricola	Incentivo	CPDEL	IRAP	TOTALE
				23,80%	8,50%	
1	di Giovanni Vincenzo	370	€ 6.598,64	€ 1.570,48	€ 560,88	€ 8.730,00
2	Scarpa Domenico	8489	€ 4.557,82	€ 1.084,76	€ 387,41	€ 6.030,00
3	Ricciardelli Aniello	8478	€ 680,27	€ 161,90	€ 57,82	€ 900,00
4	Rapacciuolo Maria	6005	€ 408,16	€ 97,14	€ 34,69	€ 540,00
5	Scippi Concetta	3719	€ 408,16	€ 97,14	€ 34,69	€ 540,00
6	Rosano Gaetana	6006	€ 408,16	€ 97,14	€ 34,69	€ 540,00
7	Galasso Giuseppe	8283	€ 272,11	€ 64,76	€ 23,13	€ 360,00
8	Oliva Gennaro	8292	€ 272,11	€ 64,76	€ 23,13	€ 360,00
	<b>TOTALI</b>		€ 13.605,44	€ 3.238,10	€ 1.156,46	€ 18.000,00

L'Istruttore  
Geom. Domenico Scarpa

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 92 del D.lgs. n. 163/06;

Visto il regolamento sulla ripartizione degli incentivi approvato con delibera di G.M. n. 37 del 08.03.2001;

Vista la delibera di G.M. n. 191 del 27.07.2006;

Vista la determina I.G. 18 del 05/01/2011;

CONSIDERATO per quanto sopra che è possibile procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 18.000,00 secondo la suddivisione indicata nella tabella riportata in narrativa,

## DETERMINA

- liquidare al personale interno come sopra impegnato per la redazione del Progetto di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'Area Portuale del Comune di Torre Annunziata la somma complessiva di € 18.000,00, di cui € 13.605,44 per incentivo, € 3.238,10 per CPDEL e € 1.156,46 per IRAP, secondo la suddivisione indicata nella tabella riportata in narrativa;
- prelevare la somma in questione dalla maggiore somma già impegnata con determinazione I.G. n. 18 del 05/01/2011.

IL DIRIGENTE V DIPARTIMENTO  
Ing. Giuseppe D'Amico



Originale

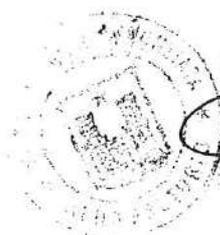
# COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli  
-----  
-----

## ALBO PRETORIO

Si dà atto che copia della presente determinazione, esecutiva ai sensi di legge, viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Torre Annunziata per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Prot. N. 2305 li 30/07/12



IL RESPONSABILE

D.ssa Maria Losco

Prot. n. 2305/12 U.T.C.  
M.L.